



Università degli Studi
"G. d'Annunzio" Chieti - Pescara



Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute (LM-51)

Presidente Prof. Piero Porcelli

Dipartimento di Scienze Psicologiche, della
Salute e del Territorio
Scuola di Medicina e Scienze della Salute

GUIDA AI PROGRAMMI

2020-2021



INDICE

Indice

Regolamento.....	5
Art.1: Oggetto e finalità del Regolamento.....	5
Art.2 Profilo professionale e sbocchi occupazionali.....	5
Art.3 Obiettivi formativi specifici e competenze attese	7
Art.4 Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione.....	12
Art. 5 Offerta didattica programmata coorte 2020/2021	14
Art.6 Descrizione del percorso e metodi di accertamento.....	16
Art.7 Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti.....	16
Art.8 Iscrizione ad anni successivi	17
Art.9 Caratteristiche prova finale.....	17
Art.10 Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio	18
Art.11 Attività di ricerca e supporto delle attività formative	19

Art. 12 Servizi di tutorato.....	19
Piano di studi corrente 2019/2020*	20
Piano di studi corrente 2020/2021	23
Riferimenti e contatti	26
Informazioni utili e servizi agli studenti.....	29
PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI - I ANNO	30
Psicologia clinica dell'arco di vita	31
Modelli e tecniche del colloquio psicologico e della diagnosi	33
Psicosomatica e psicologia clinica 1	34
Neuropsicologia clinica e valutazione cognitiva.....	36
1. Neuropsicologia	36
2. Valutazione testistica in psicologia cognitiva	38
Psicologia clinica della personalità.....	39
Meccanismi biomedici dell'attività mentale (12 CFU).....	40
1. Fondamenti di Psichiatria	40
2. Fondamenti di Neuropsichiatria Infantile	41
3. Fondamenti Molecolari dell'Attività Mentale.....	42
4. Fondamenti di Genetica Clinica	43
5. Fondamenti di Psicofarmacologia	44
Laboratorio di Neuroscienze Applicate.....	46
Psicopatologia	48
Laboratorio di Assessment Clinico	50
PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI - II ANNO.....	54
Psicosomatica e psicologia clinica	55
Relazione d'aiuto e counseling nei contesti sanitari e lavorativi (12 CFU)	57
1. Relazione d'aiuto e counseling nei contesti sanitari.....	57
2. Relazione d'aiuto e counseling nei contesti lavorativi	58
Psicoterapia dinamica in età evolutiva.....	60
Lingua inglese.....	62
Psicologia clinica-dinamica applicata (12 CFU).....	65
1. Psicologia clinica applicata.....	65
2. Psicologia dinamica applicata	66
Modulo fenomenologia clinica.....	66
PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI - CORSO A SCELTA.....	69

Corpo, identità, cultura: alterità e differenze.....	71
Il modello psicoanalitico e lavoro nelle istituzioni.....	73
Psicologia clinica e ospedaliera.....	74
Psicologia clinica forense.....	76
Psicopatologia e psicoterapia	78
FAQ	80

Regolamento

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE CLASSE LM-51 - Classe delle lauree magistrali in Psicologia - Coorte 2020/2021

Art.1: Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale IN PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle lauree magistrali in Psicologia (LM-51) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 04/06/2020
 - ii. Commissione Paritetica: 05/06/2020
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 09/06/2020
 - iv. Scuola di riferimento: 10/06/2020

Art.2 Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Psicologi clinici

- **Funzione in un contesto di lavoro**

Il laureato in Psicologia e della Salute potrà iscriversi all'albo A professionale degli Psicologi, previo superamento dell'Esame di Stato, ed esercitare la professione nelle diverse aree della psicologia clinica e della salute utilizzando approcci, metodi e tecniche proprie della professione. Più nello specifico, il laureato potrà pianificare e realizzare interventi di prevenzione, promozione del benessere e sostegno psicologico nei differenti domini di vita quotidiana, sociale e professionale, riguardanti l'intero arco di vita della persona, in diversi contesti istituzionali pubblici e privati. Monitorerà il proprio lavoro tramite l'effettuazione di valutazioni degli esiti degli interventi in termini di qualità ed efficacia. Il laureato, inoltre, effettuerà valutazioni psicodiagnostiche multidimensionali, con particolare riferimento al disagio psicosociale. Potrà, altresì, lavorare in équipe multi-disciplinari per la progettazione e la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione del benessere e al sostegno

psicologico, adottando approcci, metodi e tecniche che, nei diversi modelli operativi (individuale, relazionale, familiare e di gruppo) caratterizzano le applicazioni cliniche della psicologia a differenti ambiti (persona, gruppi, sistemi) per la soluzione dei loro problemi.

- **Competenze associate alla funzione**

Le competenze da acquisire sono: - saper riconoscere e regolare i processi cognitivi ed emozionali associati alle diverse forme di disagio nell'interazione con: utenti-clienti-pazienti; - saper rilevare, utilizzando strumenti adeguati, le alterazioni delle caratteristiche di personalità, del funzionamento dei processi cognitivi, delle attitudini emotivo affettive e delle relazioni interpersonali; - sviluppare un'appropriata consapevolezza circa le implicazioni emotive e motivazionali che sottendono la scelta della professione psicologica, sapendole valorizzare nelle relazione clinica; - saper comunicare adeguatamente con utenti-clienti-pazienti, nelle diverse fasi degli interventi, con riferimento alle dimensioni istituzionali, socioculturali e di genere; - saper valutare ed identificare le diverse forme di trattamento preventivo, terapeutico e riabilitativo; - sviluppare competenze inerenti a interventi educativi, preventivi, riabilitativi e terapeutici nella relazione di aiuto, nelle diverse forme di disagio e disabilità dell'intero ciclo di vita.

- **Sbocchi occupazionali**

Il laureato in Psicologia Clinica e della Salute potrà operare in diversi contesti istituzionali pubblici e privati (Servizio Sanitario nazionale, servizi territoriali, ospedali e cliniche, comunità terapeutiche, servizi per dipendenze, agenzie private del terzo settore, ecc.) o come libero professionista, per attività di consulenza (anche peritale) e di formazione. I principali ambiti di pertinenza, inerenti la ricerca, l'intervento, la formazione possono essere così codificati: Psicologia Clinica (Perinatale, Scolastica, della Disabilità, Sportiva, Occupazionale, Forense, Gerontologica), Psicopatologia (Fenomenologia Clinica), Neuropsicologia Clinica, Psicofisiologia Clinica e Psicosomatica, Psicologia Clinica delle Dipendenze, Psicosessuologia, Psicologia Clinica Riabilitativa, Psicologia Clinica di Liaison (consulenza e collegamento), Psicologia Clinica Sanitaria-Ospedaliera (Psico-oncologia, Psico-infettivologia, ecc.), Psicologia della Salute (Psicologia Positiva, del Benessere), Psicoterapia (valenza propedeutica alla professione di Psicoterapeuta raggiungibile nell'ambito di specifico terzo livello formativo). Il laureato, inoltre, potrà accedere alla formazione di terzo livello (dottorato di ricerca, corsi di perfezionamento, scuola di specializzazione e master di secondo livello).

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)

Art.3 Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute mira a fornire una conoscenza specialistica dei contenuti teorici e metodologici dell'intervento e della ricerca nell'ambito psicologico-clinico e dinamico con l'intento di formare figure professionali che opereranno nelle diverse aree della salute psicologica. Il percorso formativo intende fornire sia conoscenze sia competenze avanzate; per quanto concerne le conoscenze si intende favorire lo sviluppo di:

- conoscenze avanzate dei modelli teorici di base e delle metodologie delle scienze cliniche del comportamento umano finalizzate all'esplorazione, alla spiegazione, all'interpretazione e alla riorganizzazione dei processi mentali disfunzionali, individuali e interpersonali (con particolare attenzione ai fenomeni psicopatologico-clinici di maggior rilievo), e dei loro correlati comportamentali e psicobiologici;
- conoscenze di base della storia della psicologia clinica, della psicopatologia e della psicoterapia;
- conoscenze delle forme di disagio nelle diverse fasi del ciclo di vita, nonché delle reazioni di adattamento (coping in situazione di crisi psicologica);
- conoscenze delle principali pratiche psicologiche inerenti l'ambito della psicologia clinica, con particolare riferimento alla consulenza, alla diagnosi, alla terapia e al trattamento dell'organizzazione psicologica, individuale e di gruppo, nei suoi aspetti problematici nonché delle sue risultanze interpersonali (familiari e di gruppo), sociali e psicosomatiche;
- conoscenze di base relative alle complicanze comportamentali e psicologiche di malattie internistiche e metaboliche e delle patologie d'organo nell'intero ciclo di vita (con particolare riferimento al loro impatto psicologico sulla famiglia e sui contesti sociali);
- conoscenze relative ai modelli teorici e alle metodologie di ricerca nell'ambito delle neuroscienze, con particolare riferimento ai meccanismi molecolari e funzionali del decadimento cognitivo parafisiologico (invecchiamento) e patologico (demenza), così come alle malattie neurodegenerative;
- conoscenze di base relative ai principi di neuropsicofarmacologia, all'uso/abuso di sostanze, con particolare riferimento alle problematiche alcool correlate;
- conoscenze relative ai fondamenti genetici e biologici, necessari per l'acquisizione di strumenti specifici dell'aiuto psicologico nelle patologie con prevalenza di tali componenti (genetiche, costituzionali e temperamentali);
- conoscenze dei diversi modelli del rapporto psicologo/utente-cliente-paziente e dei problemi relativi all'alleanza nelle sue differenti forme (di lavoro, diagnostica e più specificatamente terapeutica);
- conoscenza dei processi di comunicazione verbale e non verbale, della struttura e del funzionamento dei gruppi (leadership, reti di comunicazione, sistemi di valori e di opinioni) applicati all'ambito clinico;
- conoscenza della dimensione etica e delle problematiche deontologiche, condivise e sostenute dalla comunità professionale;

- conoscenze delle principali metodologie di ricerca nell'ambito della valutazione, del trattamento e della cura di stati mentali e di sistemi disfunzionali e patologici.

Le competenze avanzate da acquisire risultano invece essere:

- saper riconoscere e regolare i processi cognitivi ed emozionali associati alle diverse forme di disagio nell'interazione con: utenti-clienti-pazienti;
- saper rilevare, utilizzando strumenti adeguati, le alterazioni delle caratteristiche di personalità, del funzionamento dei processi cognitivi, delle attitudini emotivo affettive e delle relazioni interpersonali;
- sviluppare un'appropriata consapevolezza circa le implicazioni emotive e motivazionali che sottendono la scelta della professione psicologica, sapendole valorizzare nella relazione clinica;
- saper comunicare adeguatamente con utenti-clienti-pazienti, nelle diverse fasi degli interventi, con riferimento alle dimensioni istituzionali, socioculturali e di genere;
- saper valutare ed identificare le diverse forme di trattamento preventivo, terapeutico e riabilitativo;
- sviluppare competenze inerenti a interventi educativi, preventivi, riabilitativi e terapeutici nella relazione di aiuto, nelle diverse forme di disagio e disabilità dell'intero ciclo di vita.

Questi obiettivi formativi saranno realizzati attraverso attività formative caratterizzanti, relative all'ambito della Psicologia Clinica e Dinamica, della Psicologia Generale e Fisiologica, della Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni, e affini ed integrative finalizzate a completare il profilo professionale in uscita attraverso l'approfondimento di tematiche avanzate anche in coerenza con le esigenze espresse dal mercato del lavoro.

Il percorso formativo, strutturato in due anni, prevede diverse tipologie di attività formative (lezioni frontali in aula, esercitazioni pratiche guidate, studio individuale o in piccoli gruppi, seminari di approfondimento tenuti da professionisti che lavorano nei servizi, soggiorni di studio presso altre università europee (nell'ambito del programma Erasmus) o extraeuropee (nell'ambito di accordi bilaterali fra l'Università d'Annunzio e i partner stranieri) volte a favorire lo sviluppo di solide competenze per un avvicinamento alla professione. Nell'ambito del percorso è previsto anche il potenziamento delle competenze di lingua inglese (livello B2) con particolare riferimento al lessico specifico delle discipline psicologiche, tramite un insegnamento specifico e la lettura guidata di articoli internazionali. Infine, la preparazione della tesi, di natura empirica o di analisi critica di modelli teorici, costituisce l'occasione per mostrare il livello di apprendimento conseguito su una tematica specifica.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

- **Psicologia della Salute**
- ✓ **Conoscenza e comprensione**

Al termine del percorso formativo il laureato magistrale:

- conosce gli ambiti teorici e le metodologie inerenti la psicologia della salute ed è in grado di collegarli con i contenuti correlati di discipline dell'ambito biomedico;
- conosce le principali metodologie di intervento preventivo e riabilitativo basate sull'evidenza scientifica nel campo della psicologia della salute;
- conoscenze dei differenti aspetti del disturbo psicosomatico, nonché delle reazioni di adattamento funzionale e disfunzionale (es. coping psicologico), nelle diverse fasi dell'arco di vita;
- conoscenze relative ai correlati comportamentali e psicologici di malattie internistiche e metaboliche e delle patologie d'organo nell'intero ciclo di vita (anche in riferimento al loro impatto psicologico sulla famiglia e sui contesti sociali);
- conoscenze relative ai fondamenti genetici e biologici, necessari per l'acquisizione di strumenti specifici dell'aiuto psicologico nelle patologie con prevalenza di tali componenti (genetiche, costituzionali e temperamentali);
- conoscenze degli interventi di prevenzione e gestione del rischio e delle risposte da stress a livello psicobiologico e psicosociale, dall'analisi e gestione delle dinamiche relazionali, alla progettazione e realizzazione di interventi diretti alla promozione della salute e della qualità della vita;
- conoscenza della dimensione etica e delle problematiche deontologiche, condivise e sostenute dalla comunità professionale, in ambito di valutazione, intervento e ricerca. L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene attraverso la partecipazione alle lezioni frontali e ai laboratori, unitamente all'approfondimento tramite studio individuale.

Le principali metodologie di verifica sono: il colloquio orale e/o la prova scritta e/o gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti caratterizzanti.

✓ **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale è in grado di:

- saper effettuare colloqui di valutazione in ambito di psicologia della salute identificando gli strumenti più appropriati, in relazione al contesto e all'utenza;
- saper pianificare e realizzare interventi preventivi nelle diverse forme di disfunzione e alterazioni psicobiologiche dell'intero arco di vita, anche in collaborazione con figure professionali di altra formazione disciplinare in ambito biomedico;
- sapere pianificare interventi preventivi e terapeutici nell'ambito della riduzione dello stress in contesti di psicologia della salute;
- saper informare e comunicare adeguatamente (con linguaggio tecnico chiaro e accurato) con utenti-clienti-pazienti e con altri professionisti, nelle diverse fasi degli interventi fino alla stesura del resoconto/referto, con riferimento alle dimensioni istituzionali, socioculturali e di genere;
- saper progettare una ricerca in ambito di psicologia della salute (realizzazione di una rassegna della letteratura scientifica, formulazione della domanda e delle ipotesi di ricerca, identificazione delle variabili, scelta degli strumenti idonei per la rilevazione dei dati empirici, analisi dei dati, interpretazione, comunicazione e discussione dei risultati).

Gli strumenti didattici utilizzati per sviluppare e favorire la capacità di applicare conoscenza e comprensione sono le attività in aula: role-playing, discussione di casi per addestrare all'assessment anche attraverso pratiche di laboratorio. Le verifiche sono svolte tramite colloquio orale e/o relazioni scritte.

- **Psicologia clinica**
- ✓ **Conoscenza e comprensione**

Al termine del percorso formativo il laureato magistrale:

- conosce gli ambiti teorici e le metodologie inerenti la psicologia clinica ed è in grado di collegarli con i contenuti di discipline affini;
- conosce i processi psicologici disfunzionali, sia individuali sia interpersonali, e i correlati afferenti le dimensioni cognitive, emotive e comportamentali;
- è in grado di comprendere le modalità di conduzione di un colloquio clinico e di una valutazione psicodiagnostica, sia in età evolutiva sia negli adulti, in diversi contesti clinici;
- conosce le principali metodologie di intervento clinico e riabilitativo basate sull'evidenza scientifica.

L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene attraverso la partecipazione alle lezioni frontali e ai laboratori, unitamente all'approfondimento tramite studio individuale.

Le principali metodologie di verifica sono: il colloquio orale e/o la prova scritta e/o gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti caratterizzanti.

- ✓ **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale è in grado di:

- definire gli obiettivi dell'azione professionale dello psicologo clinico (analisi della domanda e realizzabilità degli obiettivi) nei diversi setting psicologico-clinici;
- saper rilevare, utilizzando strumenti adeguati, le alterazioni delle caratteristiche di personalità, del funzionamento dei processi cognitivi, degli aspetti comportamentali, delle attitudini e delle relazioni interpersonali, associate alle diverse forme di disfunzione o disturbo;
- sviluppare un'appropriata consapevolezza delle ragioni scientifiche, ma anche delle implicazioni emotive e motivazionali che sottendono la scelta della professione psicologica, sapendole valorizzare nella relazione clinica;
- effettuare valutazioni psicodiagnostiche utilizzando più strumenti (colloquio, osservazione e test);
- redigere, pianificare e realizzare interventi clinici e riabilitativi anche in collaborazione con figure professionali di altra formazione disciplinare;
- saper effettuare valutazioni della qualità e dell'efficacia degli interventi psicologico-clinici in base a criteri evidence-based;

- saper informare e comunicare adeguatamente con utenti-clienti-pazienti e con altri professionisti, nelle diverse fasi degli interventi, tramite feedback e relazioni cliniche, con riferimento alle dimensioni istituzionali, socioculturali e di genere;
- saper progettare una ricerca in ambito psicologico-clinico (realizzazione di una rassegna della letteratura scientifica, formulazione della domanda e delle ipotesi di ricerca, identificazione delle variabili, scelta degli strumenti idonei per la rilevazione dei dati empirici, analisi dei dati, interpretazione, comunicazione e discussione dei risultati);
- saper mantenere un livello costante di aggiornamento scientifico in modo da applicare i risultati della ricerca scientifica ai servizi e alla professione clinica per implementarli e migliorarne l'efficacia;
- saper esercitare, nel rispetto delle norme deontologiche, in autonomia professionale e in collaborazione con equipe multidisciplinari, assumendosi la responsabilità del proprio operato.

Gli strumenti didattici utilizzati per sviluppare e favorire la capacità di applicare conoscenza e comprensione sono le attività in aula: role-playing, discussione di casi per addestrare all'assessment anche attraverso pratiche di laboratorio. Le verifiche sono svolte tramite colloquio orale e/o relazioni scritte.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

– Autonomia di giudizio

Il corso fornisce strumenti sia concettuali sia operativi per acquisire la capacità di selezionare e di applicare, con un approccio critico e consapevole, metodi e tecniche adeguate, nonché di interpretare dati nei diversi ambiti della psicologia clinica, della salute e per il benessere per rendere possibile analisi e giudizi autonomi. Tramite la partecipazione ad esercitazioni e ad attività di didattica interattiva (progetti di lavoro applicativi, individuali e di gruppo), sia sulle diverse posizioni teoriche ed applicative delle specifiche tematiche trattate sia sulle principali linee-guida etiche e professionali dello psicologo, si favorirà lo sviluppo dell'abilità di adottare ed adattare il proprio modello di intervento e di applicarlo in piena autonomia professionale con sensibilità contestuale.

Tali competenze saranno valutate in diversi momenti del percorso formativo: in itinere, tramite esercitazioni ed esami di profitto, e nella prova finale tramite la capacità di presentare, in modo critico, differenti formulazioni teoriche ed empiriche riguardanti le specifiche tematiche trattate.

– Abilità comunicative

Al termine del corso il laureato dovrà aver acquisito capacità interpersonali e di comunicazione per saper trasmettere in modo efficace i risultati del proprio operato con la propria utenza e con altri professionisti, utilizzando linguaggi appropriati nei diversi setting in cui può operare. Le proposte formative specificatamente previste per il conseguimento di adeguate abilità comunicative e relazionali sono attività di

didattica interattiva e laboratoriali, in cui si effettueranno sia confronti e valutazioni in forma orale sia produzioni di relazioni e/o di progetti di ricerca e intervento in forma scritta.

Il raggiungimento di queste abilità sarà verificato nelle esperienze laboratoriali, negli esami di profitto e nella discussione dell'elaborato di tesi.

– Capacità di apprendimento

Il laureato al termine del percorso di studio acquisirà una buona competenza di studio individuale, capacità di auto-valutazione e auto-riflessione e consapevolezza del proprio livello di abilità e conoscenze. Tali competenze consentiranno una adeguata realizzazione della propria pratica professionale, facilitando altresì la scelta di ulteriori percorsi formativi professionalizzanti finalizzati alla promozione di una formazione permanente di elevata spendibilità. Gli strumenti didattici per il raggiungimento di tali obiettivi saranno: attività di studio individuale e interattiva, verifiche in itinere e supervisione nella stesura della tesi di laurea.

L'acquisizione di queste capacità sarà verificata tramite l'esito degli esami di profitto, il monitoraggio delle attività laboratoriali e di didattica interattiva, oltre che la valutazione dell'elaborato finale di tesi.

Art.4 Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammesso al Corso di Laurea Magistrale, lo studente deve essere in possesso di una Laurea in una delle seguenti classi:

- 1) - L-24 (ex D.M. 270/2004); L - 34 (ex D.M. 509/1999);
- 2) oppure di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente;
- 3) aver acquisito almeno 95 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari: almeno 18 CFU nei settori MPSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03; almeno 6 CFU nel settore M-PSI/04; almeno 9 CFU nei settori M-PSI/05, MPSI/06; almeno 12 CFU nei settori M-PSI/07 e M-PSI/08;
- 4) aver acquisito una conoscenza e competenza nella lingua inglese almeno di livello B1.

Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti ai fini dell'ammissione sono previste verifiche dell'adeguatezza della personale preparazione e della competenza nella lingua inglese.

Modalità di ammissione

Il corso è ad accesso programmato su base locale. La numerosità degli iscritti in ingresso sarà annualmente definita su proposta del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale tenuto conto delle risorse formative disponibili.

Nel caso le domande eccedano il numero programmato, sarà effettuata una selezione per titoli e verrà stilata una graduatoria in funzione di specifici criteri indicati nel Bando di ammissione.

Per l'ammissione al CdS, inoltre, i candidati devono essere in possesso di specifici requisiti curriculari e di adeguata preparazione e collocarsi in posizione utile nella graduatoria di merito.

I requisiti curriculari richiesti per l'accesso sono i seguenti:

a. il possesso di una Laurea o titolo equipollente (italiano o estero) che documenti un curriculum di studi costituito da non meno di 95 CFU, distribuiti nell'ambito dei settori psicologici (con i seguenti criteri minimi: almeno 18 CFU nei settori M-PSI/01, 02, 03; almeno 6 CFU nel settore M-PSI/04; almeno 9 CFU nei settori M-PSI/05, 06; almeno 12 CFU nei settori M-PSI/07, 08); i 95 CFU si intendono comprensivi, per un numero massimo di 2 CFU, di attività didattico-formative integrative e/o a scelta, certificate dal Corso di Studio di provenienza.

b. conoscenza della lingua inglese di livello adeguato: superamento di un esame di lingua inglese di livello universitario o certificazione B1.

La verifica della personale preparazione è obbligatoria e possono accedervi solo gli studenti in possesso dei requisiti curriculari.

L'adeguatezza della personale preparazione viene verificata attraverso l'analisi del curriculum studiorum mediante la media ponderata di tutti gli esami previsti nel piano di studio dello studente e degli esami sostenuti nei Settori Scientifico Disciplinari M-PSI/07 e/o M-PSI/08.

Art. 5 Offerta didattica programmata coorte 2020/2021

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	CFU	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
I ANNO					
MODELLI E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO E DELLA DIAGNOSI	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/07	Primo Semestre
PSICOLOGIA CLINICA DELL'ARCO DI VITA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/08	Primo Semestre
PSICOSOMATICA E PSICOLOGIA CLINICA 1	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/08	Primo Semestre
LABORATORIO DI NEUROSCIENZE APPLICATE	2	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	MED/26	Primo Semestre
NEUROPSICOLOGIA CLINICA E VALUTAZIONE COGNITIVA	12	Attività formativa integrata			Primo Semestre
-Neuropsicologia	6	Modulo generico	B - Caratterizzante	M-PSI/02	Primo Semestre
-Valutazione Testistica In Psicologia Cognitiva	6	Modulo generico	B - Caratterizzante	M-PSI/01	Secondo Semestre
PSICOLOGIA CLINICA DELLA PERSONALITÀ	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/08	Secondo Semestre
PSICOPATOLOGIA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/07	Secondo Semestre
LABORATORIO DI ASSESSMENT CLINICO	2	Attività formativa monodisciplinare	F- Altro	M-PSI/08	Secondo Semestre
MECCANISMI BIOMEDICI DELL'ATTIVITÀ MENTALE	12	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
-Fondamenti Di Genetica Clinica	3	Modulo generico	C - Affine/integrativa	MED/03	Secondo Semestre
-Fondamenti Di Neuropsichiatria Infantile	2	Modulo generico	C - Affine/integrativa	MED/39	Secondo Semestre
-Fondamenti Di Psichiatria	2	Modulo generico	C - Affine/integrativa	MED/25	Secondo Semestre
-Fondamenti Di Psicofarmacologia	3	Modulo generico	C - Affine/integrativa	BIO/14	Secondo Semestre

-Fondamenti molecolari dell'attività mentale	2	Modulo generico	C - Affine/integrativa	MED/46	Secondo Semestre
--	---	-----------------	------------------------	--------	------------------

Descrizione	CFU	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
II ANNO					
PSICOSOMATICA E PSICOLOGIA CLINICA 2	6	Attività formativa monodisciplinare	B -Caratterizzante	M-PSI/08	Primo Semestre
CORPO, IDENTITÀ, CULTURA: ALTERITÀ E DIFFERENZE	8	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	M-PSI/08	Primo Semestre
MODELLO PSICOANALITICO E LAVORO NELLE ISTITUZIONI	8	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	M-PSI/07	Primo Semestre
PSICOLOGIA CLINICA E OSPEDALIERA	8	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	M-PSI/08	Primo Semestre
PSICOLOGIA CLINICA FORENSE	8	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	M-PSI/08	Primo Semestre
PSICOPATOLOGIA E PSICOTERAPIA	8	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	M-PSI/07	Primo Semestre
METODI DI RICERCA E INTERVENTO IN PSICOLOGIA CLINICA E DEL LAVORO	12	Attività formativa integrata			Primo Semestre
-Modulo metodologia della ricerca in psicologia clinica	6	Modulo generico	B - Caratterizzante	M-PSI/08	Primo Semestre
-Modulo stress lavoro-correlato	6	Modulo generico	B -Caratterizzante	M-PSI/06	Primo Semestre
PSICOTERAPIA DINAMICA IN ETÀ EVOLUTIVA	6	Attività formativa monodisciplinare	B -Caratterizzante	M-PSI/07	Secondo Semestre
PROVA FINALE	12	Attività formativa monodisciplinare	E -Lingua/Prova finale	PRONFIN_5	Secondo Semestre
LINGUA INGLESE	6	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	L-LIN/12	Secondo Semestre
PSICOLOGIA CLINICO-DINAMICA APPLICATA	12	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
-Psicologia clinica applicata	6	Modulo generico	B -Caratterizzante	M-PSI/08	Secondo Semestre
-Psicologia dinamica applicata	6	Modulo generico	B -Caratterizzante	M-PSI/07	Secondo Semestre

Art.6 Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso di formazione

Il corso è articolato in un solo curriculum. La durata normale del corso è di 2 anni. Lo studente può conseguire il titolo dopo aver ottenuto 120 crediti adempiendo a quanto previsto dalla normativa vigente. È prevista la possibilità di iscrizione “a tempo parziale”, che prolunga la durata del Corso in ragione della ripartizione in due anni accademici consecutivi di ciascun anno del Corso. Gli studenti che per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi reputino di non essere in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal Corso di Studio, possono chiedere, in alternativa all’iscrizione “a tempo pieno”, l’iscrizione “a tempo parziale”. Tale iscrizione permette la ripartizione in un biennio di ciascun anno del Corso nel seguente modo: Primo anno = 1° anno part time 1° + 1° anno part time 2; Secondo anno = 2° anno part time 1° + 2° anno part time 2°. La partecipazione alle attività didattiche integrative (esercitazioni, seminari, laboratori, ecc.) non ha carattere obbligatorio ma è vivamente consigliata. In caso di impossibilità di frequenza (adeguatamente documentata) ogni studente dovrà concordare con il docente una modalità sostitutiva per il conseguimento degli obiettivi didattico formativi previsti.

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente per il conseguente riconoscimento dei crediti maturati nelle varie attività formative può essere scritta e/o orale e/o pratica. Gli esami vengono sostenuti al termine del corso e consentono, se superati, di acquisire in un'unica soluzione il numero di CFU previsti dal piano di studi.

Art.7 Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Gli studenti provenienti da altri Corsi di Studio e/o altre sedi (passaggio/trasferimento) e gli studenti già in possesso di un titolo di Laurea V.O. o Specialistica (abbreviazione degli studi) hanno obbligo di iscrizione al 1° anno del Corso di Studio Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute, previo soddisfacimento dei requisiti previsti e della verifica dell’adeguatezza della personale preparazione (art. 4). La verifica di tali requisiti sarà effettuata da una Commissione apposita del Corso di Studio Magistrale e, in caso di mancato riscontro, l’immatricolazione sarà considerata come non valida. Ad avvenuta immatricolazione gli interessati potranno procedere alla convalida degli esami sostenuti in precedenza, presentando alla segreteria apposita domanda entro i termini previsti dal bando generale di ateneo. A tale domanda andrà allegata la lista degli esami che si richiede vengano riconosciuti con indicazione del relativo Settore Scientifico Disciplinare (SSD), qualora disponibile. Non saranno accolte richieste di riconoscimento di esami sostenuti da più di 10 anni prima della domanda. Il riconoscimento degli esami non corrispondenti per denominazione all’offerta formativa

del Corso di Studio verrà trasmesso dalla commissione riconoscimento CFU ai singoli docenti, che giudicheranno la pertinenza della richiesta e decideranno caso per caso il numero di CFU eventualmente riconosciuti. In ogni caso gli esami convalidati agli studenti trasferiti da altro Ateneo o da altro Corso di Studio, nonché gli esami dispensati agli studenti già in possesso di uno o più precedenti titoli di Laurea, verranno registrati specificando il voto conseguito.

Art.8 Iscrizione ad anni successivi

Relativamente al trasferimento degli studenti da un altro corso di laurea magistrale, ovvero da un'altra Università, è assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei CFU già maturati dallo studente, secondo criteri e modalità previsti all'articolo 8. Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato da un corso di laurea magistrale LM 51, la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente. I CFU acquisiti in corsi di master universitari possono essere riconosciuti previa verifica della corrispondenza dei settori scientifico-disciplinari e dei relativi contenuti.

Art.9 Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale consiste nella realizzazione di un elaborato originale preparato dallo studente con la supervisione di un relatore e un correlatore. L'elaborato consiste in un lavoro scritto inerente una tematica connessa alla psicologia clinica e del benessere e alle discipline affini che deve essere chiaramente definita e argomentata in maniera rigorosa ed originale, con contributi di tipo empirico, bibliografico o logico-teorico. La prova finale consiste, dunque, in un'esperienza di apprendimento su un tema specifico all'interno del quale lo studente ricerca informazioni, formula ipotesi e argomenta e sostiene le proprie conclusioni. Attraverso la prova finale sarà possibile valutare il raggiungimento dei risultati attesi in termini di conoscenze, abilità applicative, abilità comunicative, autonomia di giudizio e capacità di apprendimento autonomo.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

La prova finale consiste nella realizzazione di un elaborato originale preparato dallo studente con la supervisione di un relatore e valutato da un correlatore. L'esame di laurea sarà, come per obbligo legale, pubblico e si svolgerà secondo un programma prestabilito, prevedendo per ciascun candidato un esame della durata media di 15 minuti di cui una prima parte dedicata all'esposizione della tesi ed una seconda per la

discussione. I candidati sono invitati ed incoraggiati ad avvalersi di sussidi audiovisivi per le presentazioni.

La Commissione, la cui composizione è stabilita dal Regolamento didattico di Ateneo, valuta ciascun candidato tenendo conto dell'andamento complessivo della carriera, del contenuto della tesi e dello svolgimento della prova finale; la valutazione è espressa in cento decimi.

Il punteggio assegnato complessivamente alla tesi e alla sua esposizione va da un minimo di 1 a un massimo di 6 punti, secondo la seguente scala:

- 1: sufficiente
- 2-3: discreto
- 4-5: buono
- 6: eccellente

I criteri per la valutazione del punteggio da attribuire alla tesi di laurea comprendono:

1. organizzazione ordinata e coerente dei temi trattati nell'elaborato;
2. padronanza di linguaggio specialistico e di lessico specifico della disciplina oggetto della tesi;
3. originalità dell'argomento di tesi;
4. livello di approfondimento del tema trattato;
5. accuratezza della ricerca bibliografica;
6. rilievo assegnato alla letteratura più recente sull'argomento oggetto della tesi;
7. completezza della trattazione dell'argomento oggetto della tesi;
8. capacità espositiva e di presentazione dell'elaborato.

La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. La Commissione, in caso di votazione massima (110/110), può concedere la lode su decisione unanime.

La Commissione può decidere di assegnare eccezionalmente 1 voto supplementare ai 6 punti massimi se a) il/la laureando/a ha un voto di partenza di 103; b) il valore della tesi e l'esposizione sono stati particolarmente apprezzabili e brillanti; c) il relatore si assume la responsabilità personale di attestare la qualità dell'impegno del laureando/a nel lavoro preparatorio di tesi; d) concorda all'unanimità sull'assegnazione del voto extra.

Art. 10 Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Il Consiglio del corso di studio e il gruppo per l'assicurazione della qualità si occupano dell'organizzazione del corso di studio e del suo funzionamento con l'intento di garantire un'adeguata offerta formativa nei diversi ambiti di pertinenza della psicologia clinica e della salute.

Art. 11 Attività di ricerca e supporto delle attività formative

Le attività formative sono supportate dall'attività di ricerca svolta dai docenti e ricercatori del Corso di studio nell'ambito dei Dipartimenti di appartenenza. In particolare, gli studenti potranno, sulla base del livello di preparazione, motivazione e impegno, frequentare i laboratori dove tale attività viene svolta.

Art. 12 Servizi di tutorato

È prevista l'offerta agli studenti di una serie di servizi di accompagnamento a sostegno della formazione, anche mediante l'opera dei docenti nei seguenti campi operativi: orientamento e ri-orientamento, disabilità, counseling e job placement (sbocchi occupazionali), supporto alle competenze trasversali, innovazione didattica, relazioni e scambi internazionali.

Piano di studi corrente 2019/2020*

(a cui devono far riferimento gli studenti immatricolati nell'a.a. 2019-2020, che nell'a.a. 2020-2021 frequenteranno il secondo anno)

*vedi guida 2019/2020

1 ANNO

SSD	NOME INSEGNAMENTO	CFU TOT	DOCENTE	CFU SINGOLI INSEGNAMENTI	SEMESTRE
M-PSI/08	<i>Psicologia clinica dell'arco di vita</i>	6			1
M-PSI/07	<i>Modelli e tecniche del colloquio psicologico e della diagnosi</i>	6			1
M-PSI/08	<i>Psicologia clinica della Salute</i>	6			1
	<i>Neuropsicologia Clinica e Valutazione Cognitiva</i>	12			
M-PSI/02	Neuropsicologia				1
M-PSI/01	Valutazione testistica in psicologia cognitiva				2
M-PSI/07	<i>Psicopatologia</i>	6			2
M-PSI/08	<i>Psicologia clinica della personalità</i>	6			2
	<i>Meccanismi Biomedici dell'Attività Mentale</i>	12			
MED/25	Fondamenti di Psichiatria			2	2
MED/39	Fondamenti di Neuropsichiatria Infantile			1	
MED/46	Fondamenti Molecolari dell'Attività Mentale			1	
MED/03	Fondamenti di Genetica Clinica			3	
BIO/14	Fondamenti di Psicofarmacologia			3	
MED/38	Fondamenti di Pediatria Clinica in Psicologia della Salute			1	
MED/26	Fondamenti di Neurologia			1	

MED/26	<i>Laboratorio di Neuroscienze Applicate</i>	2			2
	A-C				
	D-F				
	G-O				
	P-Z				
MPSI/08	<i>Laboratorio di Bioetica</i>	2			2
	A-C				
	D-F				
	G-O				
	P-Z				

2 ANNO

SSD	NOME INSEGNAMENTO	CFU TOT	DOCENTE	CFU SINGOLI INSEGNAMENTI	SEMESTRE
M-PSI/08	<i>Psicosomatica e Psicologia clinica</i>	6	Porcelli		1
	<i>Relazione d'aiuto e counseling nei contesti sanitari e lavorativi</i>	12			1
M-PSI/08	Relazione d'aiuto e counseling nei contesti sanitari		Marchetti	6	
M-PSI/06	Relazione d'aiuto e counseling nei contesti lavorativi		Guidetti	6	
L-LIN/12	<i>Lingua inglese</i>	6			1
	A-L		Canani		
	M-Z		Giuliani		
M-PSI/07	<i>Psicoterapia dinamica in età evolutiva</i>	6	Candelori	6	2
	<i>Psicologia clinica-dinamica applicata</i>	12			2
M-PSI/08	Psicologia clinica applicata			6	2
	A-De		Conti		
	Di-M		Verrocchio		
	N-Z		Porcelli Conti		
M-PSI/07	Psicologia dinamica applicata			6	2
	A-C		Marino		
	D-F		Babore, Iezzi		

	G-O	Stanghellini		
	P-Z	Tittarelli		
<i>Insegnamenti a scelta</i> (consultare pag. 25)			8	
<i>Prova finale</i>			12	
<i>Totale CFU</i> (1° e 2° anno + prova finale)			120	

Piano di studi corrente 2020/2021

(a cui devono far riferimento gli studenti immatricolati nell'a.a. 2020/2021, che nell'a.a. 2020-2021 frequenteranno il primo anno)

1 ANNO

SSD	NOME INSEGNAMENTO	CFU TOT	DOCENTE	CFU SINGOLI INSEGNAMENTI	SEMESTRE
M-PSI/08	<i>Psicologia clinica dell'arco di vita</i>	6	Verrocchio		1
M-PSI/07	<i>Modelli e tecniche del colloquio psicologico e della diagnosi</i>	6	Babore		1
M-PSI/08	<i>Psicosomatica e psicologia clinica 1</i>	6	Conti		1
	<i>Neuropsicologia Clinica e Valutazione Cognitiva</i>	12			
M-PSI/02	Neuropsicologia		Berchicci Committeri	6	1
M-PSI/01	Valutazione testistica in psicologia cognitiva		Di Domenico	6	2
M-PSI/07	<i>Psicopatologia</i>	6	Stanghellini		2
M-PSI/08	<i>Psicologia clinica della personalità</i>	6	Fontanesi		2
	<i>Meccanismi Biomedici dell'Attività Mentale</i>	12			
MED/25	Fondamenti di Psichiatria		Di Giannantonio	2	2
MED/39	Fondamenti di Neuropsichiatria Infantile		Alessandrelli	2	
MED/46	Fondamenti Molecolari dell'Attività Mentale		Romano	2	
MED/03	Fondamenti di Genetica Clinica		Stuppia	3	
BIO/14	Fondamenti di Psicofarmacologia		Ballerini	3	
MED/26	<i>Laboratorio di Neuroscienze Applicate</i>	2	Sensi		2
	A-C				
	D-F				

	G-O				
	P-Z				
MPSI/08	<i>Laboratorio di Assessment clinico</i>	2			2
	A-C		Conti		
	D-F		Verrocchio		
	G-O		Biagiarelli		
	P-Z		Sola		

2 ANNO

SSD	NOME INSEGNAMENTO	CFU TOT	DOCENTE	CFU SINGOLI INSEGNAMENTI	SEMESTRE
M-PSI/08	<i>Psicosomatica e psicologia clinica 2</i>	6			1
	<i>Metodi di ricerca e intervento in psicologia clinica e del lavoro</i>	12			1
M-PSI/08	Metodologia della ricerca in psicologia clinica			6	
M-PSI/06	Stress-lavoro correlato			6	
L-LIN/12	<i>Lingua inglese</i>	6			1
	A-L				
	M-Z				
M-PSI/07	<i>Psicoterapia dinamica in età evolutiva</i>	6		6	2
	<i>Psicologia clinica-dinamica applicata</i>	12			2
M-PSI/08	Psicologia clinica applicata			6	2
	A-F				
	G-M				
	N-Z				
M-PSI/07	Psicologia dinamica applicata			6	2
	A-C				
	D-F				
	G-O				
	P-Z				
	<i>Insegnamenti a scelta</i> (consultare pag. 25)			8	

	<i>Prova finale</i>			12	
	<i>Totale CFU</i> (1° e 2° anno + prova finale)			120	

ESAMI A SCELTA

CORSI A SCELTA SECONDO ANNO 2020/2021				
SSD	NOME INSEGNAMENTO	CFU TOT	DOCENTE	SEMESTRE
M-PSI/08	<i>Corpo, identità, culture: alterità e differenze</i>	8	Di Persio, Pulcini	1
M-PSI/07	<i>Il modello psicoanalitico nelle istituzioni</i>	8	Candelori, De Angelis	1
M-PSI/08	<i>Psicologia clinica ospedaliera</i>	8	Fulcheri, Misticoni, Galliani, Vadini	1
M-PSI/08	<i>Psicologia clinica forense</i>	8	Verrocchio, Fontanesi, Catapane, Galasso, F. Sivilli	1
M-PSI/07	<i>Psicopatologia e psicoterapia</i>	8	Stanghellini, Ballerini, Dipetta, Vetrugno	1

Riferimenti e contatti

PRESIDENTE DEL CORSO DI STUDI

- Prof. Piero Porcelli
- I Piano, I Nucleo Didattico, Via dei Vestini 31- 66100 Chieti
- ☎ Tel. 08713555339
- piero.porcelli@unich.it

DIRETTORE DI DIPARTIMENTO (Dipartimento di Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio)

- Prof. Nicola Mammarella
- I Piano, I Nucleo Didattico, Via dei Vestini 31- 66100 Chieti
- ☎ Tel. 08713554210
- ✉ direttore.disputer@unich.it

SERVIZI DIDATTICI, TIROCINIO E STAGE

- Dr. Giovanni Di Matteo
- I Piano, I Nucleo Didattico, Scuola di Medicina e Scienze della Salute
- Via dei Vestini 31 - 66100 Chieti
- ☎ Tel. 08713555294-5295
- Fax: 08713555393
- ✉ programmazionepsico@unich.it

SEGRETERIA STUDENTI

- Dr.ssa Miriam Trubiani
- Palazzina segreterie
- Via Pescara - 66100 Chieti
- ☎ Tel. 08713555876
- Fax: 08713555393
- ✉ segr.psicologia@unich.it

ERASMUS

- Referente del Corso di Studi: Prof.ssa Chiara Conti
- I Piano, I Nucleo Didattico, Scuola di Medicina e Scienze della Salute
- Via dei Vestini 31 - 66100 Chieti
- ☎ Tel. 08713555338
- ✉ cconti@unich.it
- Referente del Dipartimento di Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio: Prof. Marcello Costantini
- CENTRO "ISTITUTO DI TECNOLOGIE AVANZATE BIOMEDICHE-ITAB"
- Via Luigi Polacchi - 66100 Chieti CH
- ☎ Tel. 08713556945
- ✉ marcello.costantini@unich.it

COMMISSIONE PARITETICA

- Docente di riferimento: Prof.ssa Chiara Conti
- I Piano, I Nucleo Didattico, Scuola di Medicina e Scienze della Salute
- Via dei Vestini 31 - 66100 Chieti
- ☎ Tel. 08713555338
- ✉ cconti@unich.it
- Studente di riferimento: Luca Filograna
- ✉ luca.filograna@studenti.unich.it

COMMISSIONE TIROCINI PSICOLOGIA

- Tutor responsabile didattico-organizzativo delle attività di tirocinio post lauream: Prof.ssa Alessandra Babore
- Palazzina ex Farmacia, I° piano
- Via dei Vestini 31 - 66100 Chieti
- ☎ Tel. 08713555892
- ✉ a.babore@unich.it
- Ufficio convenzioni e informazioni tirocini: Dott. Alessandro Segalotti
- Segreteria Studenti Facoltà di Psicologia
- ☎ Tel. +39 0871 3555295 tutti i giorni (escluso sabato) dalle ore 10:00 alle ore 13:00
- ✉ tpsico@unich.it
- ✉ psycoconvenzioni@unich.it

COMMISSIONE SCHEDA UNICA ANNUALE

- Prof.ssa Maria Cristina Verrocchio
- I Piano, I Nucleo Didattico, Scuola di Medicina e Scienze della Salute
- Via dei Vestini 31 - 66100 Chieti
- ☎ Tel. 08713555888
- ✉ mc.verrocchio@unich.it
- Dott.ssa Daniela Marchetti
- I Piano, I Nucleo Didattico, Scuola di Medicina e Scienze della Salute
- Via dei Vestini 31 - 66100 Chieti
- ☎ Tel. 08713555888
- ✉ d.marchetti@unich.it

Pagina Facebook del Corso di Laurea:

- <https://www.facebook.com/CdS-Magistrale-in-Psicologia-Clinica-e-della-Salute-Universit%C3%A0-dAnnunzio-607977969577973>

Informazioni utili e servizi agli studenti

SERVIZIO PROXY

Cos'è → L'abilitazione del servizio Proxy consente allo studente che abbia la necessità di accedere ai motori di ricerca bibliografica scientifici di farlo anche da casa, lontano dall'ambiente universitario.

Come richiederlo → Per utilizzarlo bisogna avere le credenziali di accesso che vanno richieste via e-mail al seguente indirizzo: debiasi@unich.it.

La mail dalla quale inviare la richiesta dovrà essere obbligatoriamente quella istituzionale nome.cognome@studenti.unich.it o nome.cognome@unich.it.

Nella richiesta andranno inseriti i propri dati (nome, cognome, numero di telefono presso il quale potervi contattare), il corso di laurea presso il quale si è iscritti, la motivazione per la quale richiedete il servizio e, nel caso si stia preparando la tesi, il nominativo del docente che vi sta seguendo.

Una volta inviata la mail riceverete, entro le successive 24/48 ore, una mail di risposta nella quale troverete le credenziali per accedere al servizio proxy e un tutorial con tutte le operazioni da fare per configurare il vostro browser (Microsoft Explorer/Edge, Mozilla Firefox, Google Chrome Apple Safari).

Pagina internet: <https://biblauda.unich.it/?q=node/199>

BIBLIOTECHE

La biblioteca più vicina alle aule di psicologia è la Biblioteca "Ettore Paratore". Essa è ospitata nella palazzina della Facoltà di Lettere. Ubicata su tre piani, ha spazi dedicati ai periodici e ai fondi al piano terra, sale di consultazione e studioli riservati a laureandi e dottorandi al primo piano, una sala informatica al secondo piano.

Orari

Lunedì: 9:00 - 19:00

Martedì: 9:00 - 19:00

Mercoledì: 9:00 - 19:00

Giovedì: 9:00 - 19:00

Venerdì: 9:00 - 19:00

Sale studio:

Sala lettura (posti n. 90)

Altre sale (posti n. 30)

Postazioni PC (posti n. 3)

Wi-Fi zone:

Accesso gratuito all'interno delle sale studio, previa iscrizione al servizio

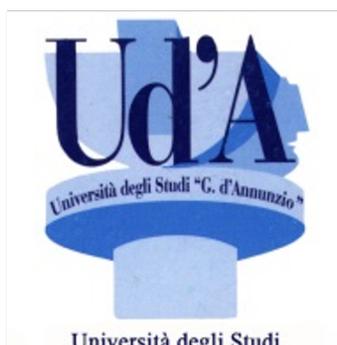
Accesso disabili:

Accesso dall'ingresso principale; tutti i livelli della Biblioteca sono raggiungibili mediante gli ascensori

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/bibliotecaparatore/>

PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE - CLASSE LM-51 - Classe delle lauree magistrali in Psicologia

I ANNO



Psicologia clinica dell'arco di vita

Prof.ssa Maria Cristina Verrocchio

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
6	48	mc.verrocchio@unich.it	Giovedì, 11.30	1

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso si propone di fornire conoscenze avanzate delle principali sindromi cliniche in relazione alle fasi del ciclo vitale individuale e alle loro caratteristiche.

Verrà utilizzato un approccio integrato per consentire una panoramica ampia e approfondita sulle principali traiettorie psicopatologiche in associazione alle principali fasi del ciclo di vita.

PROGRAMMA:

- Psicologia del ciclo vitale
- Psicopatologia evolutiva
- Fattori di rischio e fattori protettivi
- La crisi
- Eventi e psicopatologia
- Psicopatologia correlata ad alcune fasi del ciclo vitale: disturbi collegati alla passione amorosa; disturbi collegati alla genitorialità; disturbi dell'esperienza somatica; invecchiamento e psicopatologia.

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali e seminariali, gruppi di lavoro, con finalità di esemplificazione e di confronto attivo.

MODALITÀ D'ESAME:

Esame orale e/o scritto.

MATERIALE DIDATTICO:

- Maggiolini, A. (Ed.). (2017). *Psicopatologia del ciclo di vita*. Franco Angeli. Capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 10, 11, 15, 16, 19

Un testo a scelta tra i seguenti:

- Carli, L., Cavanna, D., & Zavattini, G. (2009). *Psicologia delle relazioni di coppia*. Il mulino.
- Cigoli, V. (2017). *Clinica del divorzio e della famiglia ricostruita*. Il mulino.
- Di Blasio P., a cura di. (2005). *Tra rischio e protezione. La valutazione delle competenze parentali*. Milano, Edizioni Unicopli. Capitoli: 1, 3, 7, 8, 9

- Midgley N., Vrouva I. (2014). *La mentalizzazione nel ciclo di vita*. Raffaello Cortina. Capitoli: 1, 2, 3, 4, 7, 9.
- Zanobio A., Tasselli F., Percudani M. (2019). *Famiglie sospese. Sostenere la genitorialità di fronte ai disturbi mentali degli adulti*. Franco Angeli.

Modelli e tecniche del colloquio psicologico e della diagnosi

Prof.ssa Alessandra Babore

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
6	48	a.babore@unich.it	Giovedì, 16:00	1

OBIETTIVI FORMATIVI:

Al termine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di cogliere le differenze tra le varie tipologie di colloquio (a seconda dei contesti, dell'età, etc.) e di valorizzare adeguatamente il ruolo dell'accoglimento, dell'ascolto partecipe, dell'osservazione e di tutti quegli elementi indicativi atti a formulare delle adeguate ipotesi diagnostiche e terapeutiche.

PROGRAMMA:

Parte generale: Dopo aver delineato le caratteristiche del colloquio e le relative tipologie, saranno presi in considerazione gli elementi di base riguardanti il clinico, il setting, il transfert, il controtransfert e la comunicazione non verbale, dando un ampio spazio all'uso dell'osservazione. Verranno inoltre illustrati i "momenti costitutivi" del colloquio clinico e le sue finalità.

Parte specifica: Nella seconda parte del Corso si parlerà dell'esperienza clinica del primo colloquio nelle varie età del ciclo vitale. Verranno presentati e discussi specifici casi clinici, riguardanti temi quali la genitorialità adottiva, il bambino maltrattato, l'adolescente con disturbi alimentari, l'adulto con attacco di panico, l'anziano.

MODALITÀ D'ESAME:

I primi due appelli dopo la conclusione del corso saranno scritti (domande a scelta multipla, vero/falso e domande a tipologia "aperta"). I successivi appelli saranno orali.

MATERIALE DIDATTICO:

Occorrerà studiare in maniera completa i seguenti testi:

- Candelori C. (2013). *Il primo colloquio*. Il Mulino.
- Candelori C. (2013). *L'esperienza dell'osservazione*. Franco Angeli.
- Ammaniti M. et al. (1995). *Maternità e gravidanza*. Raffaello Cortina.

Psicosomatica e psicologia clinica 1

Prof.ssa Chiara Conti

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
6	48	cconti@unich.it	<i>previo appuntamento</i>	1

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso si propone di offrire conoscenze e competenze di base relative ai principali riferimenti teorici e applicativi inerenti l'ambito della psicosomatica.

PROGRAMMA D'ESAME:

Fattori di personalità e meccanismi di somatizzazione; Somatizzazione come fattore dimensionale; Il doppio canale psicologico e neurobiologico delle emozioni; Fattori psicosociali e di personalità nei meccanismi di somatizzazione; La diagnosi psicologica in medicina psicosomatica; Il livello "esplicito" dei sintomi somatici; Il livello "implicito" dei fattori psicosociali e di personalità; Stato di salute e qualità di vita; Rappresentazioni della salute e della malattia; Emozioni, regolazione emozionale e salute; Stress e coping; Psico-neuro-endocrino-immunologia; Influenza della personalità; La patologia somatica: l'esempio delle malattie cardiovascolari; Obesità e food addiction: una prospettiva psicosomatica; Benessere e psicologia positiva; Risorse personali e salute; Aderenza e comportamenti autoprotettivi; Salute e funzionamento positivo nell'arco della vita; Salute e invecchiamento positivo; Stili di vita e comportamenti a rischio; Comportamenti di salute: modelli e teorie di riferimento; Qualità dell'assistenza e comunicazione con il paziente; La gestione del paziente con somatizzazione nel setting medico in collaborazione con lo psicologo-psicoterapeuta; Psicoterapia e medicina psicosomatica: il modello psicodinamico; Psicoterapia e medicina psicosomatica: il modello cognitivo-comportamentale.

MODALITÀ D'ESAME:

Colloquio orale.

MATERIALE DIDATTICO:

- Ricci Bitti, E & Gremigni, P. (2014). *Psicologia della salute. Modelli teorici e contesti applicativi*. Carocci Editore. Capitoli: dal capitolo 1 al capitolo 13 + capitolo 16.

- **Dispense** fornite dal docente (disponibili sulla piattaforma Teams e sulla piattaforma e-learning). **Non ci sono differenze tra il materiale didattico per gli studenti che frequentano e quello per gli studenti che non frequentano.**

INFORMAZIONI UTILI SULL'ESAME:

Questo insegnamento è propedeutico per sostenere l'esame dell'insegnamento "Psicosomatica e psicologica Clinica", previsto per il secondo anno. Ciò significa che, si può sostenere l'esame di "Psicosomatica e psicologica Clinica", solo dopo aver sostenuto l'esame "Psicosomatica e psicologia Clinica 1".

Neuropsicologia clinica e valutazione cognitiva

1. Neuropsicologia

Prof.ssa Giorgia Committeri

Prof.ssa Marika Berchicci

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
6	48	giorgia.committeri@unich.it	Mercoledì dalle 10:00 alle 11:00	1
		marika.berchicci@uniroma.it	<i>previo appuntamento</i>	

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso si propone di fornire conoscenze avanzate nell'ambito della neuropsicologia clinica, formando gli studenti al pensiero critico sia in ambito teorico che metodologico e fornendo gli strumenti conoscitivi necessari ad un proficuo inserimento nelle équipes multidisciplinari.

Il corso concorre alla realizzazione degli obiettivi formativi del corso di studi Magistrale in Psicologia clinica e della salute fornendo gli strumenti per la comprensione della relazione tra mente, cervello e comportamento in popolazioni atipiche, ovvero in popolazioni che hanno subito danni cerebrali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:

Lo studente dovrà saper dimostrare di aver acquisito:

- 1) conoscenze e capacità di comprensione circa i fondamenti teorici e metodologici della disciplina;
- 2) conoscenze e capacità di comprensione circa i disturbi neuropsicologici presenti nel programma del corso;
- 3) capacità di collegare ed integrare le diverse conoscenze;
- 4) capacità di comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro e mediante il lessico disciplinare.

PROGRAMMA D'ESAME:

Il corso tratta i fondamenti teorici e metodologici della neuropsicologia, presentando i sintomi clinici, le interpretazioni teoriche e le basi neurali dei principali disordini conseguenti a lesioni cerebrali acquisite nell'adulto. Nello specifico:

-Fondamenti teorici e metodologici della neuropsicologia;
 -Principali sindromi e disturbi neuropsicologici: disturbi del linguaggio orale, disturbi della programmazione motoria, disturbi della memoria, disturbi della rappresentazione del corpo, disturbi dell'attenzione, disturbi visuo-spaziali, i disturbi della consapevolezza di malattia, disturbi esecutivi, deterioramento cognitivo lieve e grave (demenze). Disturbi emozionali associati a malattie neurologiche.

MODALITÀ D'ESAME:

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame scritto, composto da 30 domande a scelta multipla. Gli argomenti d'esame rifletteranno quelli presenti nel programma e le domande saranno elaborate in modo da richiedere l'integrazione delle conoscenze apprese e la riflessione critica sulle stesse. Un uso corretto del lessico disciplinare sarà necessario al superamento dell'esame. In tal modo l'esame, oltre a verificare la conoscenza e la comprensione dei singoli argomenti del programma, verificherà le competenze di cui sopra (cfr Risultati dell'apprendimento attesi).

METODI DIDATTICI:

Il programma del corso viene esposto tramite lezioni frontali, avvalendosi di slides in Power Point (che vengono messe a disposizione degli studenti) e della visione critica di casi clinici esplicativi. La frequenza è facoltativa ma fortemente consigliata.

PREREQUISITI:

Il corso prevede che gli studenti abbiano già una conoscenza avanzata della Psicobiologia.

MATERIALE DIDATTICO:

- Vallar, G. & Papagno, C., a cura di. (TERZA EDIZIONE) *Manuale di neuropsicologia*. Il Mulino. Limitatamente ai capitoli contenuti nel programma.
- Slides del corso.

Testi di approfondimento facoltativi:

- Denes, G., & Pizzamiglio, L. (TERZA EDIZIONE). *Manuale di neuropsicologia: normalità e patologia dei processi cognitivi*. Zanichelli.
- Grossi, D., & Troiano, L. (SECONDA EDIZIONE). *Neuropsicologia dei lobi frontali. Sindromi disesecutive e disturbi del comportamento*. Il Mulino.

2. Valutazione testistica in psicologia cognitiva

Prof. Alberto Di Domenico

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
6	48	alberto.didomenico@unich.it	Mercoledì, dalle 15:00 alle 16:00	2

OBIETTIVI FORMATIVI:

Lo scopo del corso è quello di fornire le basi teoriche e pratiche per poter condurre una valutazione clinica delle funzioni cognitive con finalità diagnostiche e riabilitative.

PROGRAMMA:

Parte generale:

aspetti principali della valutazione clinica delle funzioni cognitive.

Parte specifica:

visione ed utilizzo degli strumenti più diffusi per la valutazione dei processi di memoria, attenzione, linguaggio, del livello intellettivo e per l'identificazione del deterioramento cognitivo.

MODALITÀ D'ESAME:

L'esame è scritto con domande a scelta multipla.

MATERIALE DIDATTICO:

- Stracciari, A., Berti, A., & Bottini, G. (2016). *Manuale di valutazione neuropsicologica dell'adulto*. Il Mulino. Capitoli: 3, 4, 6, 7, 9.
- Mondini, S., Mapelli, D., Vestri, A., Arcara, G. & Bisiacchi, P. (2011). *L'Esame Neuropsicologico Breve - 2*. Raffaello Cortina.

Dispensa fornita dal docente riguardante il materiale presentato durante il corso.

Psicologia clinica della personalità

Dott.ssa Lilybeth Fontanesi

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
6	48	lilybeth.fontanesi@unich.it	<i>previo appuntamento</i>	2

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso intende fornire allo studente competenze e conoscenze sulla personalità, attraverso l'analisi di diversi modelli di interpretazione e valutazione della psicopatologia della personalità. Verrà analizzata la psicopatologia nel contesto della personalità considerando i sintomi insieme al funzionamento mentale complessivo dell'individuo.

Risultati di apprendimento attesi:

Lo studente apprenderà le principali teorie e modelli della personalità, unitamente agli aspetti generali della psicopatologia e la classificazione dei disturbi e i principali modelli di trattamento dei disturbi di personalità.

PROGRAMMA:

Fondamenti della personalità, definizioni e aspetti neurobiologici. Principali teorie e modelli della personalità. I meccanismi di difesa. Personalità, sessualità genere e orientamento sessuale. La classificazione dei disturbi di personalità. Le psicoterapie: i modelli di trattamento dei disturbi di personalità. Cenni sulla diagnosi di personalità e variabili culturali.

MODALITÀ D'ESAME:

Esame finale orale.

MATERIALE DIDATTICO:

- Lingiardi V. & Gazzillo F (2014). *La personalità e i suoi disturbi, valutazione clinica e diagnosi al servizio del trattamento*. Raffaello Cortina. Capitoli: 1-2-3-4-7-8-13-14-15-17.
- Verranno inoltre forniti **articoli scientifici** ad integrazione degli argomenti durante il corso.

Meccanismi biomedici dell'attività mentale (12 CFU)

1. Fondamenti di Psichiatria

Prof. Massimo Di Giannantonio

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
2	16	lucesegreta@libero.it	<i>previo appuntamento</i>	2

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso intende fornire allo studente conoscenze e competenze di base relative ai modelli teorici e alla pratica clinica in Psichiatria. Verrà utilizzato un approccio integrato per consentire una panoramica la più ampia e nel contempo più approfondita possibile sulle tendenze della Psichiatria contemporanea.

PROGRAMMA:

I differenti e contraddittori orientamenti epistemologici in Psichiatria. La “Legge 180” italiana e l’attuale organizzazione del Dipartimento di Salute Mentale. Il processo di Recovery. Le allucinazioni: ipotesi esplicative neuroscientifiche e psicodinamiche. Dissociazione, trauma, Addiction e Disturbi di Personalità: la mancata modulazione affettiva. Il concetto di “Sé minimo” e l’esordio e il decorso delle Psicosi. Il ruolo dell’emisfero destro. Il Trattamento Integrato in Psichiatria. Il modello clinico del “Soggetto Nascosto”.

MODALITÀ D’ESAME:

L’esame si articola in una prova scritta volta a verificare l’avvenuto apprendimento, la padronanza concettuale e la capacità di interpretazione e di analisi dei fenomeni psichiatrici. La prova verrà valutata con un punteggio compreso fra 0 e 30 (con eventuale lode). Il voto da 18 a 23 indica un apprendimento sufficiente, il voto da 23 a 28 un apprendimento di buon livello, il voto da 28 a 30 un apprendimento di ottimo livello, il voto "con lode" indica particolari capacità di analisi e ragionamento critico degli argomenti del corso.

La prova finale sarà uguale per frequentanti e non.

MATERIALE DIDATTICO:

Eventuali approfondimenti (consigliati ma non obbligatori):

GUIDA 2020-21

- Balestrieri M., Bellantuono C., Berardi D., di Giannantonio M., Siracusano A., Zoccali R.A., a cura di. (2015). *Manuale di Psichiatria (seconda edizione)*. Il Pensiero Scientifico, Roma.

- Slides (download from the teaching section of the unich website)

2. Fondamenti di Neuropsichiatria Infantile

Dott. Riccardo Alessandrelli

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
2	16	alessandrelli.riccardo@gmail.com	<i>previo appuntamento</i>	2

OBIETTIVI FORMATIVI:

PROGRAMMA:

- Introduzione alla neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza
- Disturbi del Neurosviluppo secondo il DSM5
- Disturbi dello Spettro Autistico
- Disturbo da Deficit di Attenzione con Iperattività
- Disturbi dell'umore in età evolutiva
- Disturbi d'ansia in età evolutiva
- Disturbo ossessivo-compulsivo e correlati
- Disturbi del comportamento alimentare
- Disturbi del comportamento dirompente, del controllo degli impulsi e della condotta
- Disturbi dello spettro della schizofrenia ed altri disturbi psicotici

Le varie categorie diagnostiche verranno trattate con particolare focus sull'età evolutiva, delineando le similitudini e le differenze nella caratterizzazione nosografica, descrivendone l'impatto sulla vita quotidiana e i relativi percorsi terapeutici.

MODALITÀ D'ESAME:

MATERIALE DIDATTICO:

3. Fondamenti Molecolari dell'Attività Mentale

Prof. Mario Romano

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
2	16	mromano@unich.it	<i>previo appuntamento</i>	2

PROGRAMMA:

Struttura, funzione e metodi di analisi degli acidi nucleici

Replicazione del DNA

Telomeri e telomerasi

Trascrizione ed eventi post-trascrizionali

Sintesi proteica ed eventi post-traslazionali

Meccanismi epigenetici

Enzimi di restrizione e clonaggio

Sequenziamento del DNA

Polimorfismi genici e loro metodo di analisi

DNA microarray e analisi del trascrittoma

La reazione a catena delle polimerasi (PCR e RT-PCR)

microRNA, lncRNA, RNA circolari e loro relazioni con le malattie mentali

Varianti genetiche ed epigenetiche in relazione a disturbi comportamentali e a patologie neuro-psichiatriche

La risposta infiammatoria e la sua risoluzione

Modulazione della risposta infiammatoria nei disturbi comportamentali e in patologie neuropsichiatriche

Le cellule staminali nei disordini neuropsichiatrici

MODALITÀ D'ESAME:

Lezioni interattive con frequenti domande agli studenti sugli argomenti in trattazione e trattati nel corso delle lezioni precedenti. Test di esame scritto con 31 domande a risposta multipla. A ogni risposta sbagliata verrà sottratto un punto. La risposta corretta a tutte le domande varrà la votazione di 30 e lode. Il voto da 18 a 21 indica un apprendimento appena sufficiente, da 22 a 24 un apprendimento di discreto livello, da 25 a 27 un apprendimento buono e da 28 a 30 un apprendimento ottimo. Il voto "con lode" indica particolari capacità di analisi critica degli argomenti del corso.

MATERIALE DIDATTICO:

Materiale fornito dal docente

METODI DIDATTICI:

Lezioni frontali con uso di materiale audiovisivo

4. Fondamenti di Genetica Clinica

Prof. Liborio Stuppia

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
3	16	stuppia@unich.it	Martedì, dalle 15:00 alle 17:00	2

OBIETTIVI FORMATIVI:

L'obiettivo del corso è fornire allo studente le basi necessarie per comprendere il ruolo della genetica nelle principali patologie di pertinenza psicologica e psichiatrica.

PROGRAMMA:

Introduzione alla genetica del comportamento
 La genetica dei tratti complessi
 Basi genetiche del comportamento umano
 La genetica delle demenze
 La genetica dell'Autismo
 La genetica dei disturbi dell'umore
 La genetica della schizofrenia
 La genetica dei disturbi alimentari
 Problematiche
 psicologiche legate ai test genetici.
 Cenni sulla epigenetica del comportamento umano.

MODALITÀ D'ESAME:

Esame scritto

MATERIALE DIDATTICO:

- Stuppia, L. (2015). *Problematiche psicologiche in genetica medica*. Carabba editore.
- **Dispense** del docente disponibili online

5. Fondamenti di Psicofarmacologia

Prof.ssa Patrizia Ballerini

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
3	16	p.ballerini@unich.it	Lunedì dalle 9:00 alle 11:00	2

OBIETTIVI FORMATIVI:

L'insegnamento si inserisce all'interno degli obiettivi specifici del Corso di Studio che intende fornire allo studente conoscenze avanzate anche in ambito biomedico. Dal momento che lo psicologo, nel corso della sua attività professionale, collabora, all'interno di un team multidisciplinare alla gestione di numerose patologie neuropsichiatriche, il corso si propone di consentire allo Studente di sviluppare conoscenze sulle basi farmacologiche della terapia. Ciò attraverso una integrazione di nozioni relative alla farmacocinetica, al meccanismo d'azione molecolare e all'interazione delle singole classi di farmaci con i meccanismi fisiopatologici e molecolari delle principali psicopatologie per il cui trattamento i suddetti farmaci vengono proposti. Il corso si propone, altresì, di trasmettere allo Studente fondamenti di farmacogenetica che sono alla base dello sviluppo e applicazione della medicina personalizzata. Il corso si propone, infine, di consentire allo Studente di sviluppare conoscenze sui meccanismi d'azione delle sostanze d'abuso di uso più frequente e del loro trattamento farmacologico.

PROGRAMMA:

Principi di Farmacocinetica, farmacodinamica e farmacogenetica. Effetto placebo e nocebo dei farmaci. Farmaci ansiolitici ed ipnoinducenti con particolare riferimento alle benzodiazepine (profile farmacodinamico, farmacocinetico ed indicazioni terapeutiche). Farmaci antidepressivi (profile farmacodinamico, farmacocinetico ed indicazioni terapeutiche). Farmaci stabilizzanti del tono dell'umore (profilo farmacodinamico, farmacocinetico ed indicazioni terapeutiche). Farmaci antipsicotici (profile farmacodinamico, farmacocinetico ed indicazioni terapeutiche). Elementi di psicofarmacologia geriatrica: basi neurobiologiche e trattamento farmacologico della Malattia di Alzheimer e del Morbo di Parkinson. Trattamento farmacologico del disturbo da deficit di attenzione/iperattività (ADHD). Basi neurobiologiche e trattamento farmacologico delle diverse forme di dipendenze (con particolare riferimento a oppioidi, psicostimolanti, alcol, nicotina, cannabinoidi, allucinogeni).

MODALITÀ D'ESAME:

Il livello di apprendimento relativo al modulo di Psicofarmacologia si svolge in forma scritta con domande a risposta multipla (ogni domanda ha 4 risposte di cui solo una corretta) che coinvolgono gli ambiti della 28 farmacologia generale e della farmacologia speciale presenti nel programma. La modalità d'esame e la sua valutazione vengono illustrate dal docente all'inizio delle lezioni. Gli studenti che avranno ottenuto una valutazione sufficiente alla prova scritta potranno sostenere anche una prova orale di integrazione (richiesta via mail al docente).

MATERIALE DIDATTICO:

Gli strumenti di studio sono rappresentati dalla consultazione di specifici capitoli su testi di farmacologia, a scelta dello studente, inclusi:

- Rang, H.P., Dale, M.M., Ritter, J.M., Moore, P.K. ULTIMA EDIZIONE *Farmacologia*. Casa Ed. Ambrosiana.
- Faravelli, C. ULTIMA EDIZIONE. *Psicofarmacologia per Psicologi*. IL Mulino.
- Mandredonia, M.G. *Psicofarmacologia per psicologi*. Raffaello Cortina Editore. Per approfondimenti ci si può avvalere di: Rossi, F, Cuomo, V., Riccardi, C. (ULTIMA EDIZIONE). *Farmacologia: principi di base e applicazioni terapeutiche*. Edizioni Minerva Medica.
- Eventuali materiali aggiuntivi sono messi a disposizione dal docente ad integrazione dei testi consigliati e caricati nel sito web dedicato. Ulteriori e specifiche indicazioni bibliografiche saranno eventualmente fornite direttamente dal docente durante lo svolgimento del corso.

Laboratorio di Neuroscienze Applicate

Prof. Stefano Sensi

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
2	16	stefano.sensi@unich.it	<i>previo appuntamento</i>	2

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il laboratorio intende fornire un'esperienza di tipo pratico e non solo sulle tematiche di neuroscienze che hanno forti ricadute nella psicologia clinica. L'obiettivo è di fornire gli strumenti conoscitivi delle più aggiornate metodiche e tematiche del campo. Il corso si prefigge di ottenere tale risultato attraverso revisioni di gruppo di articoli chiave sugli argomenti elencati nel programma.

PROGRAMMA:

1a settimana: La neurotrasmissione

2a settimana: Il neuroimaging dei processi cognitivi- Lettura per gruppi di 3 review sull'argomento
3a settimana: Meccanismi molecolari della longterm depression- Lettura per gruppi di 3 review sull'argomento

4a settimana: Meccanismi molecolari della longterm potentiation- Lettura per gruppi di 3 review sull'argomento

5a settimana: Neurofisiologia dell'aging- Lettura per gruppi di 3 review sull'argomento

6a settimana: Neuroimaging dell'aging- Lettura per gruppi di 3 review sull'argomento

7a settimana: Neurofisiologia del deficit cognitivo nel morbo di Alzheimer e nel Mild Cognitive Impairment- Lettura per gruppi di 3 review sull'argomento.

8a settimana (3 ore): Neuroimaging nel morbo di Alzheimer e nel Mild Cognitive Impairment - Lettura per gruppi di 3 review sull'argomento.

MODALITÀ D'ESAME:

La valutazione sarà finalizzata ad un colloquio che darà un giudizio di idoneità alla fine del corso. È fortemente incoraggiata la frequenza, il colloquio finale è riservato a chi abbia frequentato le lezioni per almeno il 75% del tempo. Laddove la frequenza non sia stata possibile, lo studente verrà valutato con test scritto di 20 domande a risposta multipla. Le domande saranno basate su nozioni contenute nei capitoli dal 1al 20 e dal 59 al 63 del libro di testo consigliato (Kandel, 5° edizione) così come nelle reviews presentate a lezione. Per il superamento della prova scritta sarà necessario aver risposto correttamente ad almeno 11 domande su 20.

MATERIALE DIDATTICO:

Kandel, Eric R., (FIFTH EDITION, 2013). *Principles of Neural Science*. McGraw Hill Professional.

Psicopatologia

Prof. Giovanni Stanghellini

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
6	48	giovanni.stanghellini@unich.it	Mercoledì, 15.30	2

OBIETTIVI FORMATIVI:

L'insegnamento si propone di arricchire la conoscenza e la comprensione della patologia mentale. Trasmettere una metodologia relazionale utile nella pratica psicodiagnostica, nel colloquio clinico e psicoterapeutico.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO:

L'insegnamento metterà in grado lo studente di rispondere alle seguenti domande, in maniera aggiornata rispetto alla ricerca in corso:

Come vivono il tempo, lo spazio, l'Altro, il proprio Sé e il proprio corpo le persone affette da schizofrenia?

Come vivono il tempo, lo spazio, l'Altro, il proprio Sé e il proprio corpo le persone affette da melancolia?

Come vivono il tempo, lo spazio, l'Altro, il proprio Sé e il proprio corpo le persone affette da mania?

PROGRAMMA:

L'approccio tecnico all'intervista

Il significato di "sintomo" nel paradigma biomedico

Il significato di "sintomo" nel paradigma psicodinamico

Il sintomo come testo

La "cassetta degli attrezzi": epochè, comprensione empatica, comprensione eidetica, comprensione dialettica

Il concetto di "mondo della vita": tempo vissuto, corpo vissuto, spazio vissuto, sé, alterità

Cosa sono le emozioni e perché sono rilevanti nell'intervista terapeutica?

Cosa sono i valori e perché sono rilevanti per l'intervista terapeutica?

Linee guida per l'intervista terapeutica. Il metodo PHD: dispiegamento fenomenologico (P), l'analisi ermeneutica (H), l'analisi dinamica (D)

Il mondo delle persone fobiche

Il mondo delle persone isteriche

Il mondo delle persone narcisiste

Il mondo delle persone borderline
Il mondo delle persone paranoiche
Il mondo delle persone tossicomani
Il mondo delle persone affette da disturbi della nutrizione e dell'alimentazione
Il mondo delle persone melancoliche
Il mondo delle persone maniacali
Il mondo delle persone schizofreniche

MODALITÀ D'ESAME:

Test scritto a risposta multipla (con 5 domande filtro); 30 domande (1 punto per ciascuna risposta esatta)

Durata del test: 40 minuti.

MATERIALE DIDATTICO:

- Stanghellini G., Mancini M. (2018). *Mondi psicopatologici*. EDRA, Milano.
English edition: Stanghellini G., Mancini M. (2017). *The therapeutic interview in mental health*. Cambridge University Press.

Laboratorio di Assessment Clinico

- *Fascia A-C: Prof.ssa Chiara Conti*
- *Fascia D-F: Prof.ssa Maria Cristina Verrocchio*
- *Fascia G-O: Prof. Mario Biagiarelli*
- *Fascia P-Z: Prof.ssa Tiziana Sola*

Prof.ssa Chiara Conti (A-C)

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
2	16	roberta.lanzara@uniroma1.it cconti@unich.it	<i>previo appuntamento</i>	2

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso ha l'obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze teoriche e pratiche di base nell'ambito dell'*assessment* psicologico-clinico dell'adulto, fornendo una panoramica sugli strumenti utili a condurre una valutazione psicologica integrata.

PROGRAMMA:

Concetti teorici di base su diagnosi, assessment e testing in psicologia clinica. Principi di base del multimethod assessment. Valutazione delle aree utili alla comprensione del funzionamento psicologico dell'individuo nei diversi contesti clinici. Valutazione della personalità: lezioni frontali seguite da esercitazioni pratiche guidate su scoring, interpretazione, stesura del report finale usando il Minnesota Multiphasic Personality Inventory (MMPI).

MODALITÀ D'ESAME:

- Per i frequentanti: esercitazione pratica su caso clinico (informazioni più dettagliate saranno fornite durante il corso).
- Per i non frequentanti: stesura di un elaborato scritto sul testo indicato.

MATERIALE DIDATTICO:

- Per i frequentanti: materiale didattico e slides fornite dal docente durante il corso.
- Per i non frequentanti: Lang, M. (2020). *I test che lo psicologo deve conoscere*. Raffaello Cortina, Milano. Capitoli: 9, 10, Parte Seconda - Test di personalità (solo: pp. 163 - 183; pp. 289 - 297).

Prof.ssa Maria Cristina Verrocchio (D-F)

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
2	16	cristina.mazza@unich.it mc.verrocchio@unich.it	previo appuntamento	2

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il laboratorio si propone di approfondire i fondamenti di testing e assessment, rendendo lo studente capace di valutare gli strumenti di misurazione della personalità.

PROGRAMMA:

Nel laboratorio verranno approfondite le seguenti aree tematiche:

- Fondamenti, storia e implicazioni etiche del processo di assessment e valutazione psicologica;
- Aspetti metodologici e psicometrici del testing;
- Valutazione di personalità attraverso strumenti self-report (MMPI-2) e clinician-report (SWAP-200).

MODALITÀ D'ESAME:

Agli studenti frequentanti si richiederà la stesura di un elaborato sulle esercitazioni svolte in aula. Gli studenti non frequentanti dovranno sostenere un colloquio orale sul testo indicato.

MATERIALE DIDATTICO:

- Lang, M. (2020). *I test che lo psicologo deve conoscere*. Raffaello Cortina, Milano.
Lecture consigliate:

- Shedler, J., Westen, D., Lingardi, V. (2014). *La valutazione della personalità con la SWAP-200*. Raffaello Cortina Editore, Milano.
- Abbate, L. & Roma, P. (2014). *Manuale per l'interpretazione e nuove prospettive di utilizzo*. Raffaello Cortina Editore, Milan.

Parte del materiale didattico verrà reso disponibile per gli studenti del corso sulla piattaforma e-learning.

Altro **materiale didattico** e **slides** fornite dai docenti durante il corso faranno parte integrante del materiale didattico di esame.

Prof. MARIO BIAGIARELLI (G-O)

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
2	16	mario.biagiarelli@uniroma1.it	<i>previo appuntamento</i>	2

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo della capacità di condurre un colloquio clinico a partire da principi teorici trasversali e integrati, adattando le varie tecniche al singolo individuo, alla domanda e al contesto.

PROGRAMMA:

Gli studenti apprenderanno i seguenti argomenti teorico-tecnici: il modello teorico delle neuroscienze affettive come modalità integrativa di diversi approcci clinici; orientamento tra gli spettri sintomatologici; valutazione dei principali prototipi di personalità, con particolare attenzione per i sistemi emotivo-motivazionali, la regolazione affettiva, gli stili di coping e la metacognizione. Inoltre, gli studenti comprenderanno i principi teorici e tecnici per gestire le fasi e le modalità strategiche di svolgimento del colloquio clinico e della raccolta anamnestica. Dovranno apprendere le tecniche di gestione dell'alleanza di lavoro, della resistenza, del transfert e del controtransfert.

MODALITÀ D'ESAME:

Esame orale.

MATERIALE DIDATTICO:

- Ferracuti, S., Biagiarelli, M. (2018) Teoria e tecnica del colloquio in psicologia clinica e psichiatria. Pacini Editore, Pisa.

Prof.ssa Tiziana Sola (P-Z)

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
2	16	tiziana.sola@unich.it	previo appuntamento	2

OBIETTIVI FORMATIVI:

Acquisizione dei fondamenti teorici e clinici del processo di assessment clinico; conseguimento dei primi rudimenti pratici della metodologia proiettiva applicabili in campo psicopatologico.

PROGRAMMA:

Parte generale

Il corso si propone di esaminare il processo di assessment in una prospettiva essenzialmente clinica. Prospettiva che si iscrive in una concezione della diagnosi orientata verso la complessità e la singolarità dell'essere umano, finalizzata all'analisi del mondo psichico nei suoi rapporti col mondo esterno.

Si centerà il discorso sull'impiego di strumenti psicodiagnostici che rispondano ad una impostazione psicodinamica, focalizzando l'attenzione sulla Metodologia Proiettiva in alcune delle sue tipicità (T.A.T, con accenno ad altro strumento complementare).

Parte specifica

Si proporrà lo studio di un protocollo clinico per analizzare la procedura interpretativa confluyente ad una ipotesi diagnostica in riferimento al modello della psicopatologia psicodinamica.

MODALITÀ D'ESAME:

- Per i frequentanti, verifica finale scritta ad argomento aperto
- Per i non frequentanti, colloquio orale

MATERIALE DIDATTICO:

Un testo a scelta fra i due seguenti:

Sola, T. (2006). *L'apporto dei Metodi Proiettivi nella Psicodiagnosi Clinica. Approccio psicodinamico*. Aracne Ed. Roma, pp. 208. (12€).

Nel caso di scelta di questo, si raccomanda di procurarsi per tempo il testo via Internet o contattando direttamente la Casa editrice Aracne, del quale potrà fornire anche il solo PDF (7,20€).

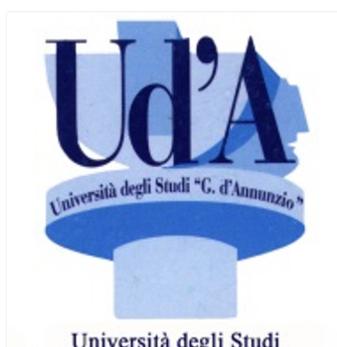
Oppure

Chabert, C. (2006). *Psicoanalisi e Metodi Proiettivi*. Borla, pp.144 (14.02€).

La docente proporrà materiale in PP.

PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE - CLASSE LM-51 - Classe delle lauree magistrali in Psicologia

II ANNO



Psicosomatica e psicologia clinica

Prof. Piero Porcelli

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
6	48	piero.porcelli@unich.it	Martedì (<i>previo appuntamento</i>), 12.00	2

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso intende fornire allo studente conoscenze e competenze di base relative ai modelli teorici e alla pratica clinica in campo psicosomatico. Verrà utilizzato un approccio integrato per consentire una panoramica la più ampia e nel contempo più approfondita possibile sulle tendenze della psicosomatica contemporanea.

PROGRAMMA:

Il modello psicosomatico, l'interazione fra funzioni mentali e funzioni fisiche e il modello biopsicosociale di interazione fra macro- e micro-sistemi. Le neuroscienze affettive (Damasio, Panksepp, Solms). L'immagine del corpo. Le determinanti somatiche della salute mentale: epigenetica, modello GxE, microbiota, dolore, sistema immunitario e meccanismi di infiammazione. Le determinanti psicologiche della salute fisica: relazioni interpersonali e di attaccamento, amplificazione somatosensoriale, ansia per la salute, rappresentazioni di malattia, comportamento anormale di malattia, alexithymia. Rapporto tra stress e salute: il carico allostatico. La classificazione diagnostica in psicosomatica.

MODALITÀ D'ESAME:

Esame orale.

MATERIALE DIDATTICO:

- Porcelli, P. (2009). *Medicina psicosomatica e psicologia clinica*. Raffaello Cortina, Milano. (Introduzione e Capitoli 1, 2,3, 5).
 - Damasio, G.B. & Carvalho, GB. (2013). The nature of feelings: evolutionary and neurobiological origins. *Nature Reviews Neuroscience*, 14, 143-153.
 - Panksepp J. (2010), Affective neuroscience of the emotional BrainMind: evolutionary perspectives and implications for understanding depression. *Dialogues in Clinical Neuroscience*, 12, 533-545.
- **Diapositive** delle lezioni fornite dal docente (disponibili sulla piattaforma e-learning)

Altro **materiale didattico** verrà fornito dal docente durante il corso (disponibile sulla piattaforma e-learning) e verrà indicato il materiale che diventa parte integrante dell'esame.

Relazione d'aiuto e counseling nei contesti sanitari e lavorativi (12 CFU)

1. Relazione d'aiuto e counseling nei contesti sanitari

Dott.ssa Daniela Marchetti

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
6	48	d.marchetti@unich.it	<i>previo appuntamento</i>	1

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il Corso prevede di completare la formazione dello studente con strumenti e tecniche utili al fine di condurre progetti di ricerca in psicologia clinica e della salute. La formazione ricevuta durante il corso consentirà di acquisire le seguenti competenze: - Conoscenza e capacità di comprensione: conoscere e descrivere l'utilizzo dei metodi e modelli di ricerca e del software statistico per le scienze sociali SPSS. - Autonomia di giudizio: scegliere le tecniche di ricerca sulla base delle esigenze dell'oggetto di studio. - Abilità comunicative: lo studente sarà in grado di riportare i risultati derivanti dalle analisi effettuate.

PROGRAMMA:

Il Corso affronterà metodi e tecniche di ricerca in psicologia clinica e della salute partendo dall'ideazione fino alla stesura dei report di ricerca. Verranno affrontati i principali disegni di ricerca in psicologia clinica e della salute con particolare riferimento ai disegni osservazionali trasversali e longitudinali. Verrà effettuato un approfondimento dei modelli di mediazione, moderazione e mediazione moderata. Una parte del corso inoltre verrà dedicata all'introduzione del software statistico per le scienze sociali SPSS. In particolare, verranno affrontati: la struttura del software; le tecniche di base che consentono di effettuare funzioni di calcolo, trasformazione, divisione dei dati; le tecniche per il calcolo delle statistiche descrittive, delle differenze fra i gruppi (variabili categoriali/variabili continue), e delle associazioni fra variabili. Una parte finale delle attività pratiche che verranno svolte durante il corso sarà dedicata all'applicabilità delle competenze apprese nella ricerca di fonti, definizione del progetto di ricerca e pianificazione delle analisi dei dati.

MODALITÀ D'ESAME:

L'esame si articola in una prova scritta e/o orale volta a verificare l'avvenuto apprendimento, la padronanza concettuale, la proprietà di linguaggio, la capacità d'interpretazione e di analisi dei dati di ricerca. La prova verrà valutata con un punteggio compreso fra 0 e 30 (con eventuale lode). Il voto da 18 a 23 indica un apprendimento sufficiente, il voto da 23 a 28 un apprendimento di buon livello, il voto da 28 a 30 un apprendimento di ottimo livello, il voto "con lode" indica particolari capacità di analisi e ragionamento critico degli argomenti del corso.

MATERIALE DIDATTICO:

- Kazdin A. E. (2018). **Metodologia della ricerca in Psicologia Clinica**. Pearson Italia, Milano (Capitoli 1, 4, 5, 6, 7, 14, 16, 18).
- **Materiale didattico** fornito dalla docente.

2. Relazione d'aiuto e counseling nei contesti lavorativi

Dott.ssa Gloria Guidetti

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
6	48	gloria.guidetti@unich.it	<i>previo appuntamento</i>	1

OBIETTIVI FORMATIVI:

L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire agli studenti e alle studentesse le conoscenze circa i principali costrutti relativi alle condizioni lavorative, organizzative e sociali che determinano la qualità della vita lavorativa, il benessere e lo stress lavoro-correlato. In particolare, verranno affrontati gli aspetti inerenti i cambiamenti sociali, le complesse interazioni tra individuo, ambiente sociale e lavorativo. Verranno enucleate le principali teorie e modelli di riferimento della psicologia della salute occupazionale funzionali all'interpretazione di tali fenomeni e alle loro relazioni. Agli studenti verranno fornite conoscenze circa i metodi di ricerca e gli strumenti di valutazione della qualità della vita lavorativa funzionali alla comprensione di quali interventi poter adottare al fine di promuovere salute e benessere e prevenire il malessere.

PROGRAMMA:

Il corso è finalizzato a far conoscere agli studenti e alle studentesse i contenuti della psicologia della salute occupazionale, in particolare per ciò che concerne gli aspetti psicologici, sociali e relazionali che possono impattare sulla qualità della vita

lavorativa, il benessere e lo stress lavoro correlato. Fornire conoscenze circa gli ambiti di intervento dello psicologo della salute occupazionale, gli strumenti di analisi applicabili alla qualità della vita organizzativa e i principali strumenti di prevenzione e promozione della salute.

Nello specifico, saranno trattati:

- Introduzione alla psicologia della salute occupazionale
- Benessere e stress lavoro-correlato
- I rischi psicosociali tradizionali ed emergenti
- Teorie e modelli della salute occupazionale
- Salute psicofisica, lavoro e rientro al lavoro
- Metodi di ricerca e intervento, prevenzione e promozione della salute

MODALITÀ D'ESAME:

La prova finale è costituita da una prova scritta a domande a risposta sia chiusa che aperta. Il voto sarà espresso in trentesimi.

METODI DIDATTICI:

Il corso si articolerà attraverso l'utilizzo di lezioni frontali che presentano i contenuti teorici e discussioni di casi. Agli studenti saranno proposti altresì lavori di gruppo funzionali all'approfondimento delle tematiche trattate. Saranno inoltre fornite testimonianze di professionisti per la presentazione di strumenti e metodi di applicazione nell'ambito sia della salute occupazionale sia del counseling organizzativo.

MATERIALE DIDATTICO:

- Fraccaroli, F., & Balducci, C. (2011). *Stress e rischi psicosociali nelle organizzazioni: valutare e controllare i fattori dello stress lavorativo*. Il Mulino.
- Argentero, P., & Fiabane, E, a cura di. (2016). *Il rientro al lavoro. Integrazione e occupabilità nei contesti professionali*. Raffaello Cortina
- Converso D. (2012). *Benessere e qualità della vita organizzativa in Sanità*, Edizioni Espress, Torino.

Psicoterapia dinamica in età evolutiva

Prof.ssa Carla Candelori

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
6	48	c.candelori@unich.it	<i>previo appuntamento</i>	2

OBIETTIVI FORMATIVI:

Al termine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di conoscere bene le specificità inerenti il lavoro psicoterapeutico con i bambini e con gli adolescenti e le problematiche più rilevanti presenti nei principali contributi teorico-clinici.

PROGRAMMA:

Il corso si propone di delineare le caratteristiche dell'approccio psicoterapeutico al bambino e all'adolescente, rivisitando i principali concetti-base della psicoanalisi alla luce delle teorizzazioni più recenti. Verranno analizzati anche alcuni percorsi terapeutici relativi a specifici casi clinici, evidenziando sia determinate problematiche psicopatologiche che gli aspetti tecnici relativi al trattamento.

Parte generale: Dopo aver fatto riferimento ai "fondatori" della psicoterapia infantile e dell'adolescenza (Klein, A. Freud, Winnicott et al.) e agli autori contemporanei (Alvarez, Ferro, Vallino et al.) saranno presi in considerazione diversi aspetti tra i quali: la psicoterapia settimanale e plurisetimanale, la psicoterapia di gruppo con i bambini, la psicoterapia nei casi di violenza e di trauma, di disforia dell'identità di genere, di bambini e adolescenti "rifugiati", di autismo.

Parte specifica: Nella seconda parte del Corso si farà riferimento al lavoro clinico con il bambino, prendendo in considerazione alcuni casi riguardanti l'aggressività, il disturbo da deficit d'attenzione/iperattività, i problemi alimentari, l'esperienza del lutto e della depressione. Saranno inoltre illustrati i temi riguardanti il "cambiamento" e la "conclusione" della psicoterapia.

MODALITÀ D'ESAME:

I primi due appelli dopo la conclusione del corso saranno scritti (domande a scelta multipla, vero/falso e due domande a tipologia "aperta"). I successivi appelli saranno orali.

MATERIALE DIDATTICO:

Occorrerà studiare i seguenti testi:

- Lanyado M., Horne A., a cura di. (2003) *Manuale di psicoterapia dell'infanzia e dell'adolescenza*. Franco Angeli. Dovranno essere letti tutti i capitoli, tuttavia NON saranno oggetto d'esame: parte 1, cap. 3; parte 2, cap. 2, 3, 10.
- Candelori C., & Trumello, C. (2015). *La consultazione clinica con il bambino*. Il Mulino.

I seguenti tre ARTICOLI:

Bon de Matte L. (1996), Considerazioni sull'analista al lavoro, in A. Ciocca, A. Ginzburg et al., *Per una relazione analitica a misura del paziente*, Milano: Franco Angeli, 2016, pag. 74-78.

Bon de Matte L. (2002), La qualità dell'ascolto, premessa fondamentale per la funzione dell'analista, in A. Ciocca, A. Ginzburg et al., *Per una relazione analitica a misura del paziente*, Milano: Franco Angeli, 2016, pag. 88-94.

Candelori C., & Babore A., Esplorare i silenzi (2010). In "Richard e Piggie", n° 4, vol 18, pag. 341- 360.

In caso di difficoltà a reperire gli articoli, questi potranno essere ritirati, per essere fotocopiati, presso la docente o presso la dott.ssa Babore nei rispettivi orari di ricevimento.

Il programma del corso-base è lo stesso per i frequentanti e per i non frequentanti.

Lingua inglese

Prof. Marco Canani (A-L)

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
6	48	marco.canani@unich.it	<i>previo appuntamento</i>	1

OBIETTIVI FORMATIVI:

L'insegnamento di Lingua inglese prevede lo sviluppo delle abilità linguistiche, con particolare attenzione alla comprensione orale e scritta e alla produzione orale, in linea con i descrittori B2 ("Vantage") del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. A tal fine si proporranno attività di ascolto e lettura, di interazione orale, ed esercitazioni volte allo sviluppo e al consolidamento di competenze grammaticali e lessicali di uso generale (General English). Al contempo, l'insegnamento fornirà agli studenti competenze lessicali specialistiche di base (ESP) nell'ambito della Psicologia, anche attraverso attività di comprensione orale e scritta (English for Psychology). Al termine del corso gli studenti dovranno possedere competenze linguistiche in inglese così come previsto dai descrittori di livello B2 ("Vantage") del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (CEFR), e un lessico specialistico di base relativo agli ambiti professionali e scientifici della psicologia.

PROGRAMMA:

1) GENERAL ENGLISH

Aree linguistico-grammaticali: il sistema verbale inglese; i verbi modali; la coniugazione passiva; discorso indiretto; linking words

Aree lessicali: health and fitness, feelings, personality, relationships, the world of work

2) ESP: ENGLISH FOR PSYCHOLOGY

branches of psychology; the process Vs the person approach; phobias and mental disorders; Jung, Freud, Vygotsky, Piaget; trait theory; genetics and psychology; body image and eating disorders; the Internet and psychology

MODALITÀ D'ESAME:

L'esame prevede un test scritto preliminare e una prova orale. Il test scritto comprende quesiti a scelta multipla relativi agli argomenti trattati durante il corso. La prova orale, da sostenere nello stesso appello, previo superamento del test scritto preliminare, prevede la discussione in lingua inglese di una breve presentazione PPTi su una delle tematiche relative all'ambito dell'inglese per la psicologia. Il superamento dell'esame viene registrato con giudizio di idoneità.

MATERIALE DIDATTICO:

1) Barbara Thomas, Laura Matthews, and Louise Hashemi, Grammar and Vocabulary for First and First for Schools with Answers and Audio, 978-110-748-1-060, Cambridge UP, 2015.

2) Una selezione di letture e articoli relativi ai principali ambiti e temi della psicologia, resa disponibile attraverso le piattaforme di Ateneo (sito/sito e-learning).

La bibliografia è la stessa per gli studenti frequentanti. Gli studenti non frequentanti sono tuttavia invitati a prendere contatto via e-mail con il docente per tempo, per eventuali dettagli e suggerimenti relativi alla preparazione.

Prof.ssa Paola Dora Giuliani (M-Z)

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
6	48	dorapaola.giuliani@unich.it	<i>previo appuntamento</i>	1

OBIETTIVI FORMATIVI:

Al termine del corso lo studente avrà sviluppato competenze al livello B2 CEFR della lingua inglese nelle abilità di Reading, Writing, Listening e Speaking. Lo sviluppo delle capacità recettive (ascolto e lettura) consentirà allo studente di aggiornarsi in modo autonomo a livello professionale, in modo da poter comprendere autonomamente articoli scientifici, nonché talk/conferenze audio e video in lingua, inerenti alla disciplina psicologica. Alla fine del corso, gli studenti sapranno inoltre produrre, in modo semplice e chiaro, testi orali e scritti relativi agli argomenti che afferiscono al campo di studio.

PROGRAMMA:

Grammar: present tenses, past tenses, future tenses, modals, the passive voice, relative clauses, determiners, linking words, indirect speech.

General English Vocabulary: health and fitness, feelings, personality, relationships, the world of work.

Psychology English: branches of psychology, the process vs the person approach, phobias and mental disorders, Jung, Freud, Vygotsky, Piaget, trait theory, genetics and psychology, body image and eating disorders, the internet and psychology.

MODALITÀ D'ESAME:

L'esame prevede un test scritto preliminare e una prova orale. Il test scritto comprende quesiti a scelta multipla relativi agli argomenti trattati durante il corso. La prova orale, da sostenere nello stesso appello, previo superamento del test scritto preliminare, prevede la discussione in lingua inglese di una breve presentazione PPTi su una delle

tematiche relative all'ambito dell'inglese per la psicologia. Il superamento dell'esame viene registrato con giudizio di idoneità.

MATERIALE DIDATTICO:

Barbara Thomas, Laura Matthews, and Louise Hashemi, *Grammar and Vocabulary for First and First for Schools with Answers and Audio*, 978-110-748-1-060, Cambridge UP,

2015. L'approfondimento di English for psychology, ovvero del lessico pertinente alla materia, avverrà attraverso **materiale didattico** messo a disposizione sulla piattaforma di ateneo.

Psicologia clinica-dinamica applicata (12 CFU)

1. Psicologia clinica applicata

- Fascia A-De: Prof.ssa Chiara Conti
- Fascia Di-M: Prof.ssa Maria C. Verrocchio
- Fascia N-Z: Prof. Piero Porcelli e Prof.ssa Chiara Conti

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
6	48			
Fascia A-De		cconti@unich.it	Giovedì, 12:00	2
Fascia Di-M		mc.verrocchio@unich.it	Giovedì, 11.30	
Fascia N-Z		piero.porcelli@unich.it cconti@unich.it	Giovedì, 12:00	

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso intende fornire allo studente conoscenze e competenze di base relative all'assessment psicologico per applicazione in ambito psicologico-clinico e ai modelli teorici e alla pratica clinica nel settore dell'intervento psicologico e della psicoterapia. Verrà utilizzato un approccio clinico-pratico per consentire agli studenti di utilizzare in modalità esercitativa ed esperienziale teorie e tecniche di assessment e di intervento psicologico.

PROGRAMMA DEL CORSO:

Introduzione all'assessment psicologico. Verranno affrontati: colloquio clinico e assessment psicologico nel quadro di modelli della mente e delle teorie del funzionamento mentale, uso delle informazioni diagnostiche per decisioni terapeutiche e peritali, descrizione dei principali strumenti di assessment diagnostico delle funzioni di personalità.

Invio e analisi della domanda.

I campi dell'intervento psicologico. Setting e strumenti di intervento. Definizione e campi di applicazione della psicoterapia. I principali modelli teorici di psicoterapia. La

verifica empirica delle psicoterapie: livelli di evidenza e problemi epistemologici. I fattori comuni in psicoterapia. La pratica clinica della psicoterapia.

MODALITÀ D'ESAME:

Esame orale e/o scritto

MATERIALE DIDATTICO:

- Grasso, M., Cordella, B., & Pennella, A.R., (2016). *L'intervento in psicologia clinica*. 2.a edizione, Carocci. Capitoli: 2, 3, 4, 5
- Cionini, L., a cura di. (2013). *Modelli di psicoterapia*. Carocci, Roma. Capitoli: 1, 2, 3, 4, 7, 8).
- Dazzi, N., Lingiardi, V. & Gazzillo, F., a cura di. (2009). *La diagnosi in psicologia clinica*. Capitoli: 1, 3, 8, 9, 13, 18
- Wakefield, J. C. (2010). Misdiagnosing normality: Psychiatry's failure to address the problem of false positive diagnoses of mental disorder in a changing professional environment. *Journal of Mental Health*, 19(4), 337-351.
- Skodol, A. E., Morey, L. C., Bender, D. S., & Oldham, J. M. (2015). The alternative DSM-5 model for personality disorders: A clinical application. *American Journal of Psychiatry*, 172(7), 606-613.

Testo di approfondimento:

American Psychiatric Association. **DSM-5**. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali. Cortina 2014 (cap.8).

Parte del materiale didattico verrà reso disponibile per gli studenti del corso sulla piattaforma e-learning.

Altro **materiale didattico e slides** fornite dai docenti durante il corso faranno parte integrante del materiale didattico di esame.

2. Psicologia dinamica applicata

Fascia A-C: Prof. Valentina Marino

Fascia D-F: Prof.ssa Alessandra Babore, Prof.ssa Margherita Iezzi

Fascia G-O: Prof. Giovanni Stanghellini

Fascia P-Z: Prof. Danilo Tittarelli

Con il duplice fine di garantire un'offerta formativa uniforme e di permettere agli studenti di acquisire conoscenze più ampie, ciascuna delle quattro fasce sarà costituita da un modulo di fenomenologia clinica e da un modulo sull'esperienza del colloquio clinico.

Modulo fenomenologia clinica

Prof. Stanghellini, Tittarelli

OBIETTIVI FORMATIVI:

Acquisire le capacità per l'intervista psicopatologica nel contesto clinico per l'esplorazione del mondo vissuto dei pazienti.

PROGRAMMA DEL CORSO:

Psicopatologia delle psicosi maggiori

- Parte generale:

- Genealogia della Psicopatologia
- All'origine della psicopatologia dell'essere sociale
- L'equivoco ascetico e la fenomenologia sociale
- Aporie dell'intersoggettività

- Parte specifica:

- Il mondo sociale nella schizofrenia e nella melancolia
- Sesto senso e schizofrenia
- La statua interiore
- Scanners, cyborgs a zombie
- Le voci e la coscienza
- Questo non è un delirio

MODALITÀ D'ESAME:

Test scritto a risposta multipla da svolgere contestualmente all'esame di Psicopatologia

MATERIALE DIDATTICO:

Stanghellini, G. (2008). *Psicologia del senso comune*. Raffaello Cortina Editore, Milano.

Recapito e-mail docente: giostan@libero.it

Modulo L'esperienza del colloquio

Prof. Babore, Iezzi, Marino

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze teoriche e pratiche riguardanti lo svolgimento e la stesura del colloquio clinico con i genitori.

PROGRAMMA DEL CORSO:

Il corso affronterà l'argomento del lavoro di consultazione clinica con i genitori presentando riferimenti teorici e tecnici. Durante le lezioni verrà proposta una esercitazione pratica volta a fare esperienza diretta di conduzione di un colloquio con un genitore (madre o padre) di un/a bambino/a in età prescolare.

MODALITÀ D'ESAME:

Sia per i frequentanti che per i non frequentanti, l'esame, che verrà svolto congiuntamente per tutto il modulo di Psicologia Dinamica Applicata (6 cfu), consisterà in un compito scritto con domande a scelta multipla.

Agli studenti frequentanti verrà richiesto di elaborare un resoconto del colloquio effettuato (in base alle indicazioni fornite dalle docenti durante le lezioni), a cui potranno essere attribuiti fino ad un massimo di tre punti che andranno sommati al voto conseguito all'esame scritto dell'intero modulo di Psicologia Dinamica Applicata.

MATERIALE DIDATTICO:

- Il mestiere di genitore

di Anna Nicolò e Francesca Enuncio

- La consultazione psicoanalitica con genitori e bambini piccoli.

di Bianca Micanzi Ravagli, In Richard e Piggie, 2012, 2.

- Genitorialità (Nuove)

a cura di Carla Busato Barbaglio, SPIWEB, reperibile su

<https://www.spiweb.it/spipedia/genitorialita-nuove/>

- Rimanere analisti in tempo di Covid

di Irene Ruggiero, In Rivista di Psicoanalisi, 2020, 4, 421-430

N.B.: Il materiale didattico viene reso disponibile sulla piattaforma e-learning, nella sezione di Psicologia Dinamica Applicata della prof.ssa Babore, quindi tutti gli studenti (frequentanti e non) sono vivamente invitati ad iscriversi (questo il link: <https://elearning.unich.it/course/view.php?id=1353>)

PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE - CLASSE LM-51 - Classe delle lauree magistrali in Psicologia

CORSI A SCELTA



La frequenza degli insegnamenti a scelta è obbligatoria. È possibile sostenere l'esame se sono state fatte assenze per un massimo del 25%. Tutti i corsi a scelta hanno obbligo di Frequenza con un minimo di 75% di Frequenza e il 25% di ore di assenza (56 ore di lezione totali: 42 ore di frequenza e 14 ore di assenza complessive), sarà premura dei Docenti del corso, attraverso un foglio firme, verificare la presenza degli studenti.

Per gli studenti NON FREQUENTANTI i crediti a scelta possono essere acquisiti tramite insegnamenti di almeno 8 CFU (da verbalizzare in un'unica soluzione) di altri Corsi di laurea magistrali dell'Ateneo anche diversi da Psicologia.

Non possono essere sostenuti esami in insegnamenti che abbiano denominazione uguale o simile a quella degli insegnamenti del CdLM in Psicologia Clinica e della Salute.

COME ISCRIVERSI:

- 1) Per iscriversi è necessario mandare una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: magistralepsicologiaclinica@unich.it, compilando e allegando il “Modulo iscrizione CFU A SCELTA e Anno Accademico”;
- 2) SALVARE IL FILE ALLEGATO RINOMINANDOLO CON COGNOME E NOME DELLO STUDENTE;
- 3) Specificare nell'oggetto dell'e-mail: “ISCRIZIONE CFU a scelta e Anno Accademico”;
- 4) Allegare OBBLIGATORIAMENTE IL MODULO compilato in ogni sua parte (sarà responsabilità dello Studente la mancanza di informazioni nella scheda o altro).

IMPORTANTE:

Considerata la numerosità degli immatricolati, si informa che l'attivazione di ogni singolo corso prevede un numero prestabilito di studenti (che dipenderà unicamente dal numero totale di iscritti Ai Corsi a Scelta), determinato in base all'ordine d'iscrizione e di preferenza indicata nella Scheda “Modulo di iscrizione”. Non saranno prese in considerazione mail di iscrizione pervenute in ritardo e/o carenti delle informazioni richieste. Al termine della scadenza saranno affissi in bacheca e pubblicati sul sito gli elenchi degli studenti suddivisi per corsi.

N.B. Il calendario delle lezioni potrà essere consultato online nella bacheca del Dipartimento.

Corpo, identità, cultura: alterità e differenze

Prof.ssa M. Di Persio

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
4	32	dipersio.ma@gmail.com	<i>previo appuntamento</i>	1

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso si propone di acquisire gli strumenti per una riflessione psicoanaliticamente orientata sui temi della corporeità, dello sviluppo sessuale e della distinzione di genere, (partendo da Freud e Lacan fino a riflessioni contemporanee), nonché sulla identificazione e interpretazione delle più comuni patologie legate al corpo e alla immagine corporea (anoressia, bulimia, autolesionismo, suicidalità, reazioni psicosomatiche).

PROGRAMMA DEL CORSO:

Tematiche fondamentali trattate: Come si crea l'immagine corporea. Identificazione con le figure genitoriali. Processi di rispecchiamento. Formazione del Sé corporeo. Mentalizzazione e dinamiche sintonizzazione madre bambino. Scelta dell'oggetto sessuale. Identità di genere sessuale. Disturbo di personalità (cenni diagnostici). Autolesionismo e autodistruttività. Comportamenti suicidari e Sé alieno come attacco al corpo e introiezione di una dinamica fondamentale di identificazione vittima-persecutore (Ferenczi, 1932; Mucci, 2014). Comportamenti distruttivi che riguardano il cibo. Anoressia e bulimia (H. Bruch). Reazioni psicosomatiche e la pelle come involucro psichico (D. Anzieu). Autodistruttività e disregolazione affettiva (Schore; Mucci). Attacchi al corpo e suicidalità nei borderline e nei narcisisti (Kernberg).

MODALITÀ D'ESAME:

Esame orale.

FONDAMENTALI LIBRI DI TESTO:

- Mucci, C. (2020). *Corpi borderline. Regolazione affettiva e clinica dei disturbi di personalità*. Raffaello Cortina Editore.
- Lemma, A. (2011). *Sotto la pelle*. Raffaello Cortina Editore.
- Bruch, H. (1998). *La gabbia d'oro. L'enigma dell'anoressia mentale*. Feltrinelli

- Winnicott, D.W. *Gioco e realtà*. Armando editore. Capitoli: 9, 10, 11.
- G. Gabbard. Cap. 12 “Disturbi correlati a sostanze e disturbi dell’alimentazione”, pp. 343-380 in *Psichiatria psicodinamica*. Quinta edizione basata sul DSM-5. Cortina Editore.

Prof. G. Pulcini

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
4	32	pulcini.gianmarco@gmail.com	previo appuntamento	1

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso si propone una riflessione psicoanaliticamente orientata sui temi della corporeità, dello sviluppo sessuale e del genere, affrontando il complesso tema dell’essere un corpo e non solo avere un corpo, sensibilizzando lo studente sulle scelte legate alle trans/formazioni come emblema della peculiarità dell’abitare un corpo dentro di sé e dentro la società di pari e professionisti, affrontando le scelte che portano a definirci nei termini di corpo, identità e genere.

PROGRAMMA DEL CORSO:

La questione del genere, chiarezza terminologica e sua formazione, anche attraverso filmati e casi clinici che meglio rappresentano ed illustrano tale costruzione
 Come la psicoanalisi si è posizionata storicamente ed ora nella questione del genere.
 Cosa sono la Disforia di genere (passaggio dal DSM IV al DSM V), l’omofobia e la transfobia interiorizzata.
 Cosa sono l’uomo e la donna in Lacan

MODALITÀ D’ESAME:

Esame orale.

FONDAMENTALI LIBRI DI TESTO:

- *“La sessualità femminile e la sua costruzione immaginari”*, CAP V (Jacques Lacan: femminilità soggetto e significante)
- *“Personalità e i suoi disturbi”* CAP VII (Sesso, genere e orientamento sessuale)

Il modello psicoanalitico e lavoro nelle istituzioni

Prof.ssa C. Candelori, Dott. M. De Angelis

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
8	64	c.candelori@unich.it deangelis54@libero.it	<i>previo appuntamento</i>	1

PROGRAMMA:

Il corso si propone di illustrare le applicazioni del modello psicoanalitico nel campo del lavoro nelle istituzioni e sarà articolato in quattro parti. La prima si focalizzerà sul ruolo dello psicologo clinico in Ospedale e più precisamente, all'interno dei Reparti di Terapia Intensiva Neonatale, dei Reparti di Ginecologia e Ostetricia, del Day Hospital di Oncoematologia Pediatrica. La seconda riguarderà il ruolo dello psicologo clinico all'interno della Comunità Terapeutica, caratterizzata da un approccio partecipativo, grupppale, rivolto soprattutto alle problematiche psichiche: psicosi e disturbi di personalità. La terza s'incentrerà sulla funzione dello psicologo clinico nell'ambito scolastico, facendo riferimento anche a specifici progetti di "scolarità alternativa". Il quarto, infine, si focalizzerà sulle caratteristiche e sul ruolo dello Psicodramma analitico, mostrandone il funzionamento e considerando il suo uso anche in ambito istituzionale. Il corso prevede, oltre ad una parte teorica, una partecipazione attiva da parte degli studenti.

MODALITÀ D'ESAME:

L'esame consisterà nella valutazione di una relazione scritta da parte degli studenti, per la quale verrà fornito uno specifico schema.

TESTI D'ESAME:

Saranno indicati alcuni **articoli** che, insieme all'esperienza delle lezioni, potranno guidare gli studenti nella preparazione della loro relazione finale.

Psicologia clinica e ospedaliera

Prof. M. Fulcheri, Dott. F. Vadini, Prof. G. Galliani, Dott. G. Misticoni

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
8	64	mfulcheri@unich.it francesco.vadini@gmail.com giustinogalliani@libero.it gio.misticoni@libero.it	<i>previo appuntamento</i>	1

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso si propone di illustrare un approccio multidisciplinare nell'ambito della psicologia clinica applicata alla promozione della salute e della psicologia ospedaliera. Si intende fornire allo studente conoscenze e competenze di base relative ai modelli teorici e alla pratica clinica in campo psicologico-clinico. Questo modulo intende mettere in evidenza l'importanza della collaborazione tra due figure professionali (medico e psicologo).

PROGRAMMA DEL CORSO:

Psicologia clinica in medicina: modello psicosomatico e modello biopsicosociale. Fattori psicologici di predisposizione alla malattia: traumi relazionali precoci, amplificazione somatica, ansia per la salute, rappresentazioni di malattia, modelli di attaccamento, alexithymia. Modelli di applicazione clinica: la psico-infettivologia, le complicanze cognitive e psicopatologiche nell'infezione da HIV e HCV. Presentazione di progetti di intervento psicologico-clinico in ambito sanitario. Il processo di richiesta di aiuto, la psicopatologia di base e le fasi critiche di vita. Le difficoltà psicologiche di livello non clinico in senso psicopatologico. La consultazione psicologica a fronte di una generica o specifica domanda d'aiuto. La progettazione di un intervento psicologico sulla base dei bisogni del paziente e del setting di consultazione. Analisi della domanda: bisogni espliciti ed impliciti da parte sia del richiedente e che del professionista. Elementi di transfert e controtransfert. Formulazione di quadri diagnostici e terapeutici.

Le lezioni saranno orientate in senso principalmente clinico, con presentazione di situazioni tratte dall'esperienza nella gestione di contesti di consultazione. Verrà privilegiata la messa in evidenza dell'utilizzo della restituzione come capacità di entrare in contatto profondo con la sofferenza specifica del consultante.

MODALITÀ ESAME:

Esame orale e/o scritto

LIBRI DI TESTO:

- Quinodoz, D. (2004). *Le parole che toccano*. Borla, Roma.
- Candela, R., Salvadori, S., Spiombi, G., Verticchio, G., a cura di. (2007). *Forme della consultazione psicoanalitica*. Astrolabio, Roma.
- Quattrini, G.P. (2013). *Per una psicoterapia fenomenologico-esistenziale*. Giunti, Milano.
- Fulcheri, M. (2009). *Le attuali frontiere della psicologia clinica*. Centro Scientifico Editore.

Dispense, cap. di libri e articoli forniti dai docenti nel corso delle lezioni.

Psicologia clinica forense

*Prof.ssa M. Cristina Verrocchio, Dott.ssa L. Fontanesi,
Prof.ssa E. Catapane, Prof.ssa M. Galasso, Prof. F. Sivilli*

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
8	64	mc.verrocchio@unich.it lilybeth.fontanesi@unich.it elisabetta.catapane@tiscali.it studio@avvocatigalasso.it fsivilli@unich.it	previo appuntamento	1

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso intende fornire allo studente conoscenze e competenze di base relative alla prassi e agli strumenti clinici necessari per svolgere attività di consulenza psicologica in ambito giuridico.

Si utilizzerà un approccio interdisciplinare con la finalità di integrare elementi di carattere giuridico e clinico dello sviluppo. Saranno presi in considerazione aspetti etici e deontologici coinvolti nella professionalità dello psicologo forense, privilegiando un approccio esperienziale ed applicativo, attraverso esercitazioni sui casi.

L'insegnamento è strutturato in 64 ore di didattica frontale, suddivise in lezioni da 2 e 3 ore in base al calendario accademico. La didattica frontale si costituisce di lezioni teoriche e seminari tenuti anche da esperti sugli argomenti trattati. Le lezioni verranno integrate da discussione di casi forensi. La frequenza è obbligatoria. È possibile sostenere l'esame se sono state fatte assenze per un massimo del 25%.

PROGRAMMA:

L'indagine psicologica sul minore vittima di reato; l'ascolto protetto del minore; l'incidente probatorio; l'incidente probatorio; sex offenders: aspetti biopsicosociali e condotta deviante, interventi di prevenzione e di trattamento nei diversi contesti; deontologia dello psicologo forense; regolamentazione giuridica in materia di abuso e maltrattamento del minore; la normativa e la prassi giuridica nella ricerca di Perizia; ruolo e funzioni del Perito e del CTU, cybersecurity e computer forensics.

LIBRI DI TESTO:

Petrucelli I., a cura di., (2017). *Elementi di psicologia giuridica e criminologica*. Milano, Franco Angeli. € 32,00

Di Blasio, P. (2000); *Psicologia del bambino maltrattato*. Bologna: Il Mulino (231 Pagine. Prezzo: 15 Euro).

Dispense e articoli di ricerca forniti dai docenti

MODALITÀ D'ESAME:

L'esame si articola in una prova orale volta a verificare l'avvenuto apprendimento, la padronanza concettuale, la proprietà di linguaggio, la capacità d'interpretazione e di analisi dell'intervento dello psicologo nel contesto forense. La prova verrà valutata con un punteggio compreso fra 0 e 30 (con eventuale lode). Il voto da 18 a 23 indica un apprendimento sufficiente, il voto da 23 a 28 un apprendimento di buon livello, il voto da 28 a 30 un apprendimento di ottimo livello, il voto "con lode" indica particolari capacità di analisi e ragionamento critico degli argomenti del corso.

Psicopatologia e psicoterapia

Prof. G. Stanghellini, Prof. M. Ballerini, Prof. G. Dipetta, Prof. L. Vetrugno

CFU	ORE DI LEZIONE	E-MAIL	RICEVIMENTO	SEMESTRE
8	64	giovanni.stanghellini@unich.it baller@virgilio.it gilberto.dipetta@aslnapoli2nord.it massimiliano.aragona@uniroma1.it	<i>previo appuntamento</i>	1

OBIETTIVI FORMATIVI:

Trasporre le conoscenze teoriche acquisite con lo studio della Psicopatologia nel sapere pratico della clinica. Il Corso è un avviamento alla psicoterapia fenomenologico-dinamica.

PROGRAMMA DEL CORSO:

Le conoscenze di base richieste per applicare il metodo PHD: il mondo della vita (il dominio originario dell'esperienza del paziente); il principio dialettico (i sintomi psicopatologici come risultato della sproporzione tra l'alterità e la capacità del paziente di dar senso); il principio dialogico (siamo umani in quanto capaci di dialogo)
 Il saper-fare: il dispiegamento fenomenologico (P) delle esperienze del paziente che fornisce al paziente e al clinico una conoscenza sistematiche delle esperienze abnormi che caratterizzano il mondo della vita del paziente; il momento ermeneutico (H) che mette a fuoco il modo in cui il paziente interpreta le proprie esperienze e incoraggia il paziente a prendere attivamente posizione nei confronti delle proprie esperienze restaurando un sentimento di attività e responsabilità; il momento psicodinamico (D) che contestualizza le esperienze psicopatologiche del paziente e la sua presa di posizione originaria nella sua storia di vita, e rintraccia la situazione-limite da cui i sintomi emergono

Il "qualcosa di più" o saper-essere: il dialogo psicoterapeutico come pratica che conduce in direzioni imprevedibili entrambi i partners mettendoli in condizione di fare nuove esperienze.

MODALITÀ D'ESAME:

Test scritto a risposta multipla (con domande filtro). 30 domande (1 punto per ciascuna risposta esatta).

Durata del test: 40 minuti.

MATERIALE DIDATTICO:

G. Stanghellini, *Noi siamo un dialogo*. Cortina, Milano, 2017.

FAQ

Il docente ha comunicato a lezione che pubblicherà del materiale didattico integrativo, che sarà argomento di esame. Dove posso ritrovare questo materiale?

Esiste una specifica sezione online, denominata “Materiale Didattico”, all’interno della quale il docente, con il supporto della segreteria didattica di psicologia, pubblica le slide e/o gli articoli integrativi, che è possibile scaricare gratuitamente.

Avendo conseguito l’idoneità al laboratorio, ho necessità di verbalizzare l’esame sostenuto in un appello precedente. Come devo procedere? È sufficiente prenotarsi all’appello e l’esame verrà caricato automaticamente?

È necessario iscriversi nuovamente all’appello d’esame tramite la specifica procedura di prenotazione online e presentarsi il giorno dell’esame presso l’aula indicata e all’orario stabilito, certificando l’idoneità conseguita e comunicando al docente di dover verbalizzare l’esame sostenuto in un appello precedente.

Ho sostenuto l’esame, ma non ho ancora completato la procedura di verbalizzazione. Il voto ottenuto ha una scadenza?

Sia il voto ottenuto ad un esame che l’idoneità ad un laboratorio hanno validità massima di un anno. Trascorso un anno dalla data di conseguimento del voto/idoneità, lo studente dovrà sostenere nuovamente l’esame e/o il laboratorio.

Non ho raggiunto il numero minimo di presenze per sostenere l’idoneità ad un laboratorio in qualità di studente frequentante. È necessario inviare una e-mail al docente affinché mi autorizzi a sostenere il laboratorio?

Non è necessario inviare nessuna e-mail. È sufficiente consultare la Guida agli Studi e sostenere il laboratorio facendo riferimento al programma e alla modalità di esame indicati per gli studenti non frequentanti.

Non sono riuscito ad iscrivermi a nessun credito a scelta, come posso fare?

Può consultare la guida agli studi di altri Corsi di Laurea di secondo livello (vale a dire altre Lauree Magistrali) e identificare un insegnamento di 8 CFU che potrà inserire all’interno del suo piano di studi.

Non riesco a frequentare un credito a scelta, essendo uno studente lavoratore. Come posso procedere per conseguire il CFU a scelta?

Può consultare sia la guida agli studi del nostro Corso di Laurea sia quella di altri Corsi di Laurea di secondo livello (vale a dire altre Lauree Magistrali) e identificare un insegnamento di 8 CFU che non richiede la frequenza obbligatoria.

Vorrei prenotarmi all’esame di....., ma l’insegnamento non mi compare sulla mia pagina personale. Devo inviare una e-mail al docente per chiedere di essere iscritto all’esame?

No. Si tratta di una problematica tecnica, legata all’aggiornamento del proprio piano di studi. Per risolvere il problema, dovrà consultare la segreteria studenti e/o la segreteria didattica di psicologia.

Sono uno studente immatricolato negli anni precedenti. Essendo cambiato il programma dell'esame, posso continuare a fare riferimento al programma precedente?

La possibilità di poter sostenere un esame in base al programma degli anni passati è a discrezione del docente titolare dell'insegnamento, che va contattato dallo studente, tramite e-mail.

Quanto tempo prima della laurea occorre richiedere la tesi e prendere accordi con il docente relatore?

Le scadenze step by step con tutte le informazioni inerenti la richiesta tesi sono nella sezione del sito DISPUTER, rinominata "tesi". Qui sarà possibile scaricare sia una tabella riassuntiva di tutte le scadenze da rispettare, sia la modulistica inerente.

N.B. Ricorda che ogni docente generalmente stabilisce delle tempistiche, pertanto è importante tenere conto sia delle scadenze formalmente fissate dalla segreteria (per l'invio dei moduli) che quelle decise dallo specifico docente relatore.

Esistono pagine facebook del corso di laurea in Psicologia clinica e della salute?

Sì, la pagina ufficiale è al seguente link: <https://www.facebook.com/CdS-Magistrale-in-Psicologia-Clinica-e-della-Salute-Universit%C3%A0-dAnnunzio-607977969577973/>. La pagina dei rappresentanti invece: <https://www.facebook.com/Rappresentanti-Psicologia-Clinica-e-della-Salute-238334239877820/>.